N.3 - 2022

Notiziario di informazione estate 2022

TERRE ALTE

MADONNA DI CAMPIGLIO

Le opere pubbliche ripartono
Pag. 5

La vostra estate 2022
Pag. 14

150 anni fa nasceva la SAT a Madonna di Campiglio
Pag. 23

PRO LOCO
MADONNA DI CAMPIGLIO

Consiglio direttivo in carica
per il triennio 2020-2023

Presidente
Giulia Cirillo

Vicepresidente
Vicepresidente Elena Caola

Segretaria
Benedetta Bresadola

Tesoriere
Angelo Ferrazza

Consiglieri
Valeria Alessio
Alberto Angeli
Martina Marcora
Mirella Valcanover
Marcello Carambia

PRO LOCO MADONNA DI CAMPIGLIO
con sede in PINZOLO
Fraz. Madonna di Campiglio (TN),
via Pradalago, 4 - tel. 379.1177355
codice fiscale 95016260226 - partita IVA 02074810223
www.prolococampiglio.it
prolococampiglio@gmail.com

TERREALTE
MADONNA DI CAMPIGLIO

Periodico semestrale n° 3 2022

Editore
Pro Loco Madonna di Campiglio

Direttrice responsabile
Elena Baiguera Beltrami

Comitato di redazione
Giulia Cirillo
Ilaria Collini
Paolo Bisti
Valeria Alessio
Francesca Maffei

Direzione e amministrazione
Pro Loco Madonna di Campiglio
Via Pradalago, 4
Segreteria Alessia Marchignoli
Tel. 379.1177355
terrealte.madonnadicampiglio@gmail.com

Realizzazione e stampa:
Effe e Erre Litografia – Trento

Foto di Copertina:
Sara Salvaterra

Rivista semestrale registrata presso
La Cancelleria del Tribunale Civile di Trento
al n°12/21 del 26 maggio 2021

distribuito a cura della
PRO LOCO Madonna di Campiglio

Sommario

4 Editoriale
5 Comune di Pinzolo - Le opere pubbliche ripartono
7 Patrimonio e ambiente un legame indissolubile
10 Partito anche l'ultimo ospite...
12 I rifugi
14 La vostra estate 2022
18 Nati qui
19 Amici dei sentieri
21 "One more week". Quando si dice la patria dello sport
23 150 anni fa nasceva la SAT a Madonna di Campiglio
26 Buon compleanno SAT
28 Diffusa e tempestiva la mobilitazione per il popolo ucraino
30 Il Salone Hofer un gioiello nel cuore delle Dolomiti
32 "Voglio che stai bene"
34 La cena stellata in telecabina
36 Territori in connessione nella nuova Apt Madonna di Campiglio
38 Mobilità. Si cambia
41 Franchini e Monfardini in Nepal
44 "Madonna Di Campiglio Organ Festival"
46 La nuova tipologia di allenamento made in Madonna di Campiglio
48 Volontari per l'Associazione Trasporto Infermi cercasi urgentemente
49 I numeri utili per i nostri ospiti
50 Incontri e racconti con le Guide Alpine di Madonna di Campiglio

TERRE ALTE

Editoriale

Cari lettori,
come apertura di ogni numero di Terre Alte – Madonna di Campiglio, mi trovo a scrivere qualche breve riga per presentare l'editoriale del nostro notiziario, ormai giunto alla sua terza edizione.
Tante le novità e tanti i nuovi argomenti: in queste pagine troveremo gli aggiornamenti delle opere pubbliche dei Comuni di Pinzolo e di una Asuc che presentiamo per la prima volta: la Comunità delle Regole di Spinale e Manez; due aggiornamenti da parte delle Associazioni Commercianti ed Albergatori, con i quali abbiamo stretto un dialogo continuativo e produttivo e che hanno voluto raccontare un inedito "dietro le quinte" della loro attività.
Troverete inoltre due articoli per annunciare e celebrare i 150 anni di vita della SAT (Società Alpinisti Tridentini) ed un interessante approfondimento sugli affreschi del Salone Hofer.
Immancabile, per fornirvi una bussola su come vivere la vostra estate a Madonna di Campiglio, una breve presentazione delle attività che, come Pro Loco, abbiamo pensato di proporvi.
Il nostro notiziario, stampato in cinquemila copie, verrà distribuito in modo capillare agli hotels, alle attività commerciali e alle residenze. Inoltre, quest'anno, nelle strutture che vi ospiteranno potrete trovare anche il nostro QRcode, in modo da poter scaricare TERRE ALTE ed altre informazioni e curiosità direttamente sul vostro cellulare.
Ricordo sempre con piacere che TERRE ALTE nasce come uno spazio libero, all'interno del quale dare voce a temi e argomenti relativi al nostro territorio, al quale potenzialmente ognuno di voi può contribuire scrivendo alla redazione.
Per questo motivo quest'anno è stato creato un bando per selezionare l'immagine di copertina, ringrazio i partecipanti che con entusiasmo e tanta disponibilità ci hanno inviato i loro scatti che verranno pubblicati sul nostro sito www.prolococampiglio.it.
Colgo l'occasione per augurare un piacevole soggiorno a tutti i nostri Ospiti, e un buon lavoro e buona stagione estiva a tutti gli operatori turistici.

Giulia Cirillo
Presidente della Pro Loco Madonna di Campiglio

LE OPERE PUBBLICHE RIPARTONO

Annuncia la ripartenza delle opere pubbliche dopo il periodo pandemico: marciapiedi, asfalti, l'alienazione della vecchia scuola elementare e la Conca Verde da ripensare

È stata una lunga ed estenuante attesa, quella che ha visto l'arresto causa Covid, di una serie di opere preventivate, finanziate che erano state annunciate e dovevano partire nel 2020 e 2021 a Madonna di Campiglio. Ora però qualche cosa in tema di opere pubbliche si muove e in questo terzo numero di "TERRE ALTE, Madonna di Campiglio" siamo in grado di potervi finalmente aggiornare sullo stato dei lavori. Il periodo pandemico ha penalizzato tutte le pubbliche amministrazioni e le opere che dovevano partire due anni fa si sono in gran parte fermate.

L'attesa pare ormai terminata e la prima realizzazione della quale vogliamo darvi notizia (anche perché è forse una delle infrastrutture più promesse ed attese) è il marciapiede di collegamento tra l'area Fortini e il passo di Campo Carlo Magno, che è stato finanziato per un costo complessivo di circa 1 milione di euro e appaltato l'8 aprile scorso.

Anche il piano asfalti per un investimento di 350 mila euro sta procedendo, mentre su via Spinale il tratto fino alla rotatoria dell'hotel Spinale è ormai concluso, partirà presto il secondo lotto fino a piazza Righi ed è contestualmente autorizzata la gara d'appalto per via Dolomiti di Brenta, dal bar Azzurro fino al bar Maturi.

Naturalmente il comune di Pinzolo interverrà nei lavori di asfaltatura per la parte di proprietà comunale, per le pertinenze di proprietà privata ognuno dovrà provvedere in proprio.

Un'altra buona notizia riguarda l'edificio ex scuola elementare che versava ormai in condizioni molto precarie. Ebbene l'amministrazione comunale di Pinzolo ha indetto l'asta pubblica per l'alienazione dell'immobile, base d'asta 1.200.000 euro più iva.
La speranza è che la situazione economica generale non abbia fiaccato la voglia di investire e al posto della vecchia scuola (nei confronti della quale peraltro conserviamo tutti bellissimi ricordi) si possa vedere presto una graziosa struttura alberghiera, come previsto dall'ultima variante al PRG.
Poco distante dalla ex scuola elementare c'è un'altra area che tutti noi amiamo, non soltanto noi residenti, ma soprattutto le famiglie dei nostri ospiti, che trascorrono lunghe ore con i bimbi al parco giochi, oppure a pescare nel laghetto, o a passeggiare con gli amici a quattro zampe. Stiamo parlando della Conca Verde, il polmone verde della nostra località che rappresenta il nostro fiore all'occhiello e che molti di noi in passato hanno salvato da reiterati tentativi di speculazione.
Ebbene anche la Conca Verde necessita di interventi urgenti, su tutta l'area, compreso il laghetto, i campi da tennis e l'edificio che ospita il bar, la Biblioteca, il Museo delle Guide, l'ufficio dello Sporting Club oltre a una sala polifunzionale. Strutture realizzate 40 anni fa e che ormai non sono più in grado di fornire un servizio adeguato alla frequentazione della Conca.
L'incarico di progettazione di tutto quel comparto è in via di assegnazione e dunque si pensa di poter visionare al più presto un primo progetto di massima.
Ultima opera che attende da oltre 30 anni un riordino e una riproposizione in chiave moderna è il centro acquatico della ex piscina comunale, il progetto è ormai approvato ed è in attesa del nulla osta da parte degli uffici provinciali.

PATRIMONIO E AMBIENTE UN LEGAME INDISSOLUBILE

La Comunità delle Regole di Spinale e Manez crede fermamente in questa formula per il governo del territorio

di Luca Cerana
presidente della Comunità delle Regole di Spinale e Manez

La Comunità delle Regole di Spinale e Manez, ente privato di proprietà collettiva di antichissima origine (il primo documento noto è datato 1249, ma sicuramente era preesistente), ha da sempre posto particolare attenzione all'ambiente naturale, che, con le malghe ed il bosco, fino agli anni 50 del '900 era fonte primaria di sostentamento per gli aventi diritto. Con l'avvento del turismo e il conseguente sviluppo di Madonna di Campiglio il territorio ha subito i mutamenti che sono sotto gli occhi di tutti. Quindi anche per le Regole è cambiata la visione e la gestione dei suoi possedimenti. Attualmente possiamo dire che gli interventi principali (senza dimenticare gli investimenti rivolti a giovani, associazioni, anziani e famiglie regoliere) si possono ricondurre al mantenimento e miglioramento del patrimonio edilizio e alla salvaguardia ambientale.

Allo sciatore attento e all'amante della montagna estiva non saranno certo sfuggiti gli interventi radicali effettuati alla struttura in cima allo Spinale (ABR Dosson) e alla Casa Forestale. Entrambe le strutture possiedono certificazioni ambientali. Nello specifico il Dosson è certificato Arca di livello Platinum e la casa Forestale a Palù possiede la doppia certificazione Arca

e Casa Klima (come la casa da caccia in Vallesinella). Questo a testimonianza di come le Regole di Spinale e Manez pongano particolare attenzione all'uso dei materiali, alla salvaguardia ambientale e al risparmio energetico. Certo i costi sono maggiori se si sceglie questa opzione (per il Dosson si è avuta una spesa complessiva di circa 5.600.000 euro e per la casa forestale di circa 1.600.00 euro), ma la nostra storia ci insegna che se il territorio viene curato e utilizzato con moderazione potrà essere fruito anche dalle generazioni future.

Gli interventi sugli edifici di nostra proprietà sono proseguiti con le sistemazioni e ristrutturazioni del Bar Ristorante Montagnoli (importo complessivo dei tre interventi circa 930.000 euro). A questo proposito vorrei spendere due parole su quello che mi piace definire il "polo Montagnoli": ristorante, malga e caseificio con vendita diretta. Si è creata in questo luogo un'unica gestione in modo da rendere più completa e ottimale l'offerta turistica sotto un'unica regia. A questo si aggiunge, di prossima apertura, il parco avventura (realizzato in collaborazione con i Comuni di Tre Ville e Pinzolo) e il bacino per l'innevamento artificiale realizzato da Funivie Madonna di Campiglio Spa, che in estate si trasforma in un laghetto adatto a passeggiate e spiaggia relax. Un'interessante riqualificazione della zona a tutto vantaggio di Madonna di Campiglio.

A completamento della valorizzazione delle nostre strutture ricettive, di prossima realizzazione sono previsti miglioramenti al bar della struttura Bar Ristorante Tavola calda Boch, situata alla stazione intermedia della telecabina Grostè. L'amministrazione è sempre attenta e disponibile a risolvere eventuali criticità riscontrate dai gestori.

Di nostra proprietà vi sono anche antichi edifici in Val Brenta. Ormai consolidata è la gestione dell'esercizio rurale Pra de la Casa, edificio ricostruito con particolare attenzione all'architettura originaria, che ha valso anche un premio all'architetto autore dell'opera, mentre di prossima realizzazione sarà il recupero dell'edificio adiacente e nel futuro prossimo vi è l'affido dell'incarico ad un tecnico per uno studio di previsione per altri tre edifici: le casine di malga Brenta Bassa, di Pra de Mez e malga Frate. In questo caso siamo solo alle intenzioni, ma si tratta di "forti" intenzioni!

Si parla di patrimonio, ma il nostro patrimonio non è costituito unicamente di edifici, anzi, il nostro patrimonio primario è l'ambiente. In questi ultimi tempi le Regole hanno dovuto coniugare la salvaguardia di un territorio con la massiccia presenza turistica.

La decisione è stata quella di rendere il territorio più fruibile sviluppando e migliorando la rete sentieristica. Abbiamo quindi partecipato al completamento del sentiero di Campiglio, giro ad anello, molto apprezzato. Abbiamo, in collaborazione con i servizi provinciali, sistemato il sentiero dell'Orso che collega la frazione Palù alla località Vallesinella e siamo in procinto di partire con i lavori di miglioramento del sentiero Arciduca che collega la stessa località alla Val Brenta.

In questo modo biciclette e pedoni dalla località Palù di Madonna di Campiglio potranno accedere comodamente alla strada che conduce al Pra de la Casa, in Val Brenta. L'intervento è previsto presso l'acquedotto "Arciduca". L'attuale collegamento tra le due strade è costituito da una scala in legno, a tratti anche pericolosa, che verrà bypassata creando un percorso alternativo e più fruibile. Questo intervento è stato chiesto tra l'altro, a più riprese, anche dagli operatori di Madonna di Campiglio, quale opera migliorativa dell'offerta turistica estiva e risulta particolarmente necessaria anche per la manifestazione sportiva La Dolomitica Brenta Bike, che quest'anno rientra nel calendario del Campionato del Mondo marathon. (importo complessivo presunto per quest'ultimo lavoro 50.000 euro).

Attenzione al territorio e alle persone, mantenimento e miglioramento di edifici, pascoli e boschi con un occhio al futuro, ai problemi energetici e a quelli climatici. Le Regole destinano risorse importanti per obiettivi che ritengono fondamentali.

PARTITO ANCHE L'ULTIMO OSPITE...

L'immaginario collettivo del fuori stagione di chi opera nel turismo si alimenta spesso di stereotipi e false credenze

di Francesca Maffei
Associazione Albergatori Madonna di Campiglio

Puntualmente, ogni anno, in occasione delle ultime partenze di fine stagione, molti ospiti si chiedono spesso come si svolga la vita degli albergatori nei periodi di fuori stagione, ovvero i mesi di chiusura primaverili e autunnali.

Premesso che il periodo non è esattamente il medesimo per tutti gli operatori dell'ospitalità, in quanto ad esempio i bed & breakfast e le piccole strutture ricettive solitamente affrontano periodi di apertura più estesi rispetto agli hotel più grandi, è credenza diffusa che gli albergatori inizino un lungo periodo di vacanza, che si conclude solo con l'inizio della stagione turistica successiva.

Ebbene nulla di tutto ciò è di più distante dalla realtà.

Nel concreto, l'attività alberghiera senza ospiti in hotel può essere molto intensa, in particolare nel caso di lavori di riqualificazione, o ristrutturazione, ma anche con l'ordinaria amministrazione quotidiana, fatta anzitutto di controllo di gestione, strategie commerciali e prenotazioni.

Occorre ricordare infatti che la gran parte del *booking* avviene nei mesi antecedenti la stagione turistica vera e propria e che per accogliere le prenotazioni è necessaria

una continua attività di marketing e di comunicazione *online* e *offline*.
Inoltre, sul fronte interno bisogna parallelamente occuparsi delle risorse umane, ricercando le figure professionali mancanti a causa del turnover fisiologico del comparto, organizzando colloqui e infine procedendo con le assunzioni. E quest'anno il reperimento di personale, rappresenta un problema serio come non mai.
A tutto ciò si aggiunge la partecipazione a fiere e workshop sia in Italia sia all'estero, almeno in epoca precedente la pandemia, la frequentazione di corsi di formazione (negli ultimi due anni più sotto forma di *webinar*), e non da ultimo l'associazionismo. È proprio nei mesi primaverili e autunnali infatti che, tradizionalmente, si tengono le assemblee di settore, sia nazionali – Federalberghi – sia provinciali – ASAT Associazione Albergatori del Trentino – sia locali – Associazione Albergatori di Madonna di Campiglio.
Occasioni di apprendimento e aggiornamento professionale, di confronto tra colleghi e non da ultimo di convivialità tra amici che hanno rare possibilità di ritrovarsi in tranquillità, senza la pressione costante dell'attività lavorativa.
Le interruzioni stagionali rappresentano poi preziose occasioni per trovare del tempo di qualità da dedicare a se stessi, prendendosi cura della salute e del benessere psicofisico da trascorrere con la propria famiglia.
Sono le Festività a costituire i periodi maggiormente intensi per chi opera nel settore alberghiero, quindi Natale, Capodanno, Pasqua, Ferragosto e tutte le ricorrenze minori quali Santa Lucia, Epifania, San Valentino, Carnevale, Festa della Donna, del Papà e naturalmente i compleanni e gli anniversari che cadono nei mesi di apertura. La voglia quindi di "recuperare" in qualche modo le occasioni perdute è tanta, ed è importante assecondarla, per impedire come talvolta accade che il lavoro impoverisca i legami parentali, paradossalmente in particolare di chi lavora gomito a gomito con i propri famigliari tutti i giorni.
Infine i mesi di chiusura del proprio hotel servono per fare *decluttering*, ovvero per liberarsi delle cose inutili, fisicamente e mentalmente, e per dare spazio al pensiero creativo, linfa vitale dello spirito imprenditoriale. Senza andare troppo lontano, talvolta è proprio durante una passeggiata tra le montagne che circondano il territorio di Madonna di Campiglio che nascono le idee migliori ed in questo spesso non possiamo che sentirci idealmente vicini al sentire dei nostri stessi ospiti.

La composizione del Consiglio Albergatori di Madonna di Campiglio, nominato lo scorso 29 marzo 2022, per un totale di 9 membri.

Presidente:
Christian Armani
Vicepresidente e delegato ASAT:
Marco Masè
Segretaria:
Giulia Collini
Tesoriere:
Arrigo Jacobitti
Consigliera e delegata ASAT:
Paola Cozzio
Consigliera:
Emanuela Angeli
Consigliere:
Francesco Gatta
Consigliere:
Francesco Stefani
Consigliera:
Margherita Tisi

I RIFUGI

Una categoria di esercizi commerciali fuori dagli schemi, gestirli è spesso pura passione

di Martina Marcora
Consigliera dell'Associazione Commercianti

L'Associazione Commercianti di Madonna di Campiglio denominata esattamente "Associazione Commercianti - Pubblici Esercizi - Artigiani e Attività di Servizi" racchiude al suo interno un gruppo molto eterogeneo di operatori turistici, possiamo trovare taxisti, ristoratori, baristi, artigiani, noleggi di sci e bike, attività di commercio al dettaglio di diverse tipologie e in questa vasta e variegata categoria sono anche rappresentati i Rifugi: Ristoranti in Quota, Rifugi Alpini ed Escursionistici.
Per chi ama i monti, lavorare in montagna è un vero e proprio sogno. Alzarsi al mattino e poter godere delle impagabili ed emozionanti albe che si possono vedere sulle Dolomiti di Brenta è uno dei migliori

modi per iniziare la giornata lavorativa.
Per fare il gestore di un rifugio, oltre alla indispensabile passione per la montagna, è necessario avere anche un buono spirito di adattamento e di "problem solving", perché in quota nulla è regalato, soprattutto quando si parla di rifugi isolati.
Come tutti sanno ci sono diversi tipi di rifugi, alcuni sono quasi simili ad alberghi lussuosi e sono accessibili attraverso comodi impianti di risalita e strade forestali, altri invece sono ubicati nelle zone più recondite delle montagne dove tutto diventa più complicato, dai semplici approvvigionamenti alle comunicazioni telefoniche.
In base al tipo di rifugio ogni giorno ci sono diversi ostacoli da superare, dalle piccole manutenzioni di danni causati dal maltempo, al rifornimento di generi alimentari, all'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti per i quali i più fortunati utilizzano motoslitte, automobili fuoristrada, teleferiche o telecabine, altri meno fortunati, zaini o carriole.
Il gestore del rifugio solitamente da una forte identità al rifugio stesso, egli è colui che dispensa consigli agli escursionisti su cosa fare e dove andare in base alle previsioni meteo, è colui che conosce tutte le storie e le leggende che riguardano i monti che circondano il rifugio, ed è anche colui che ti aspetta con una tazza di tè caldo quando arrivi da un'escursione, magari inzuppato d'acqua perché un'improvvisa pioggia torrenziale ti ha sorpreso in mezzo al sentiero.
Ci sono poi i gestori dei rifugi invernali sulle piste da sci, che nelle località di prestigio come Madonna di Campiglio, hanno dovuto necessariamente adattare lo spirito montanaro del rifugio ad uno un po' più frenetico e moderno per accogliere ospiti sempre più esigenti sotto tutti gli aspetti, tanto da assomigliare più a ristoranti gourmet in alta quota che a semplici rifugi di montagna.
In ogni caso, indipendentemente dal tipo di rifugio, quello del gestore è un mestiere non facile, nè scontato, pieno di quotidiani imprevisti, ma anche ricco di fascino e storia. Ogni rifugio è unico e inimitabile per l'ubicazione fantastica in cui si trova e per la storia personale che ha da raccontare, dentro quelle mura sono passati alpinisti famosi o meno famosi, atleti e campioni di sci, gente che ha lasciato il segno grazie alle proprie imprese e anche semplici sconosciuti, ma tutti l'hanno arricchito di quella forte energia vitale che ti pervade quando lo visiti.

La vostra estate 2022

in compagnia della Pro Loco di Madonna di Campiglio

Piccolo Alpinista

Attività in montagna per bambini e ragazzi in collaborazione con le Guide Alpine di Madonna di Campiglio.

Programma settimanale. Minicorso di roccia

- martedi pomeriggio: arrampicata su pareti di roccia
- mercoledi mattina: arrampicata e calate in corda doppia
- giovedi: salita alpinistica alla cima Grostè o alla cima Falkner torre Österreicher

Uscite extra

- lunedi: gita naturalistica alla scoperta dei segreti della montagna
- venerdi: via ferrata facile

Info e prenotazioni presso l'ufficio delle Guide Alpine – Via Campanil Basso 5.

Vacanze in salute 2022

Si presenta come una proposta di benessere finalizzata ad animare e soddisfare le esigenze dei nostri ospiti.

Dal 4 luglio al 26 agosto verranno presentate diverse attività presso la Conca Verde al gazebo centrale.

- lunedì: dalle 10.30 alle 11.30 Yogalates
- mercoledì: dalle 10.30 alle 11.30 Ginnastica Dolce
- giovedì: dalle 10.30 alle 11.30 Yoga Bimbi
- venerdì: dalle 10.30 alle 11.30 Power Yoga
- sabato: dalle 17.00 alle 18.00 Baby Dance e Truccabimbi

Nelle date 19-20-21 agosto in Piazza Sissi verrà riproposto lo stand dove chi desidera potrà eseguire un test di valutazione posturale e un test per conoscere la propria composizione corporea. Saranno presenti il posturologo dottor Giuseppe Schiava e il chinesiologo Enrico Bonizzi.

KRIYA YOGA Meditare nel respiro

Conferenza introduttiva presso la Sala della Cultura venerdì 17 giugno 2022 alle ore 20.30.

Colazione sull'erba

- Mercoledì 6 luglio ore 10.30, Malga Ritorto

Piccole oasi alpine particolarmente suggestive raggiungibili a piedi o in bici sono state scelte per la "Colazione sull'erba" come in un quadro di metà 800, anche tu potrai immergerti in un'atmosfera di assoluto relax e goderti una colazione con prodotti tipici trentini. Prenotazione obbligatoria presso APT Madonna di Campiglio.

Cena Stellata in Telecabina (vedi articolo pag. 34)

- Venerdì 22 luglio 2022 dalle ore 18.00, C.O.E. Campiglio

Dopo il grande successo delle passate edizioni riproponiamo una cena panoramica sulla telecabina Pinzolo-Campiglio Express, da Madonna di Campiglio a località

Patascoss e di nuovo fino a località Plaza, all'interno della magica Val Brenta. Comodamente seduto ad un tavolo riservato all'interno di una cabina potrai gustare un menu stellato a base di piatti con i prodotti del territorio e godere di uno spettacolare tramonto sulle Dolomiti di Brenta.
Per questa speciale occasione saranno presenti anche musicisti che accompagneranno il gustoso evento.

Attività per bambini

La Fata dei Fiori

Presso il gazebo centrale in Conca Verde, dalle 15.00 alle 17.00.
Divertenti e creativi laboratori a contatto con la Natura in compagnia della Fata dei Fiori.

I Madonnari

Li troverete in Conca Verde dalle 15.00 alle 17.00 pronti a dipingere e disegnare con i bambini che vorranno partecipare. Artisti di strada, riproduttori spettacolari di immagini che con pochi gesti eseguono i loro lavori con gessi, gessetti o altri materiali poveri su strade, piazze e marciapiedi.

Laboratorio creativo con Paolo Dal Ponte

"Disegnare le parole", un corso di dipinto dalle 16.00 alle 18.00 nella Canonica di Campiglio. Costo a partecipante 20 euro, compreso di materiale.

- Giovedì, 14 luglio
- Mercoledì, 10 agosto

Costruiamo l'aquilone

- Giovedì 11 agosto dalle 16.00 alle 18.00, in Conca Verde.

Impariamo insieme a costruire e far volare colorati aquiloni.

Spettacoli per bambini

Tutte le Domeniche di luglio e agosto dalle 16.00 alle 18.00, in Conca Verde.

- 3 luglio: Mondo Pupazzo
- 10 luglio: Circus Show
- 17 luglio: Hansel & Gretel
- 24 luglio: R-evolution Clown and Bubble Show
- 28 luglio: Laboratorio "Acchiappa sogni del folletto di montagna"
- 31 luglio: Horror Muppet Show
- 7 agosto: Il Teatro dei Piedi con Veronica Gonzales
- 14 agosto: Otto il Bassotto in "Faccia di Gomma"
- 21 agosto: Vintage Circus
- 28 agosto: Nanirossi Show Acrobatic Comedy

Corso di avvicinamento alla fotografia per bambini

Un percorso itinerante, alle ore 15.30 in quattro lunedì.

- lunedì, 11 e 25 luglio
- lunedì, 8 e 22 agosto

Musica e concerti

Aperitivi in musica con Dami & The Her Men

Tre appuntamenti nelle piazze principali di Madonna di Campiglio accompagnati dalle note del pianoforte e del contrabbasso. Dalle 18.00 alle 19.30:

- venerdì, 1° luglio
- sabato, 13 agosto
- sabato, 3 settembre.

Concerti

Intrattenimento musicale delle nostre band tutti i sabati sera di giugno, in Piazza Righi:

- 4 giugno: Los Locos Armandos
- 11 giugno: Blues Silver
- 25 giugno: Blues Silver

- Due appuntamenti da non perdere il **6 agosto** e il **27 agosto** in Conca Verde a Madonna di Campiglio: "***Jovaband***" e "***Caro Lucio ti scrivo***" dalle ore 18.00.

- Venerdì 29 luglio, da Piazza Sissi voliamo in Spagna con un quartetto di musicisti e ballerini "***El dia que me quieras Tango***", dalle 18.00 alle 19.30.

- Symphony Orchestra al Palacampiglio alle ore 21.00, propone nel periodo estivo il Festival Trentino in Musica con i rispettivi spettacoli:
- domenica 7 agosto: Opera in Concerto Traviata di G. Verdi,
- sabato 13 agosto: Concerto Sinfonico Beethoven Sinfonie 1/3,
- sabato 20 agosto: Opera in concerto Boheme di G. Puccini
- sabato 27 agosto: Opera in concerto Tchaikovsky Sinfonie 2/4

- sabato 13 luglio lo straordinario concerto ***Classic Mood Quarter*** con le Musiche di Enio Morricone, dalle 17 alle 18.30 al Palacampiglio.

MdC Organ Festival vedi (vedi articolo pag. 44)

L'evento è diviso in due momenti, alle ore 17 nella Sala della Cultura: l'Organista Racconta, un incontro con l'organista. Alle ore 21 nella Chiesa di Campiglio (Santa Maria Nuova) si tiene il vero e proprio concerto.

- venerdì, 29 luglio: Paolo Delama
- domenica,7 agosto: Christian von Blohn
- giovedì, 25 agosto: Josep Solè Coll (organista del Papa)

- Domenica, 14 agosto: Concerto "Dona nobis pacem" con Giovanna Caravaggio
Concerto straordinario dell'Assunta che vede come tema sociale la Pace.
Si terrà nella Chiesa di Nostra Signora d'Europa a Passo Campo Carlo Magno.

Cori di Montagna

In Santa Maria Nuova alle ore 20.00, tutti i martedì:
- 12 luglio: Coro Presanella
- 9 luglio: Coro Val Chiese
- 26 luglio. Coro Brenta
- 2 agosto: Coro de la Stria
- 9 agosto: Coro Monte Iron
- 16 agosto: Coro Presanella
- 23 agosto: Coro Iron

Spettacoli

Artisti itineranti

Il mercoledì le vie del centro dalle 17.00 alle 19.00 si trasformano in un teatro itinerante per intrattenere bambini e adulti con suggestivi spettacoli.
- 20 luglio: Flamingos, 3 trampolieri itineranti
- 27 luglio: Funkasin, 14 musicisti itineranti
- 3 agosto: Fantomatik Orchestrà, 14 musicisti itineranti
- 10 agosto: Viva, 3 trampolieri itineranti
- 17 agosto: World of Wonder, 3 trampolieri itineranti

Cabaret

Mercoledi 10 agosto presso il Palacampiglio, ore 21.00
Un divertente spettacolo con Anna Maria Barbera.

Libri e letteratura

Letteratura in Lettura

Con Barbara Scoppa al PalaCampiglio, alle 18.30.
- Venerdì 5 agosto: "Io Alda Merini"
- Mercoledì 3 agosto: "Cime Tempestose"

Presentazioni libri in Piazza Sissi, alle 18.00

- Lunedì, 25 luglio: IL PROFUMO DEL GELO
- Lunedì, 15 agosto: UN UOMO TRA GLI ORSI
- Lunedì, 29 agosto: NEL LABIRINTO DEL POTERE

NATI QUI

L'antico villaggio alpino annovera ancora un piccolo gruppo di nativi, orgogliosi delle proprie radici

di Luciano Feltracco

"Eccoci ancora qui!" Questa la felice constatazione di un gruppo di amici accomunati da un legame molto speciale: sono tutti nati a Madonna di Campiglio. Dopo due anni di astensione forzata causa Covid, il 30 aprile "i nativi" si sono ritrovati presso la **malga Ritorto** per il loro terzo raduno ufficiale.

I membri di questo club sono iscritti al loro sodalizio per un caso del destino: chi per un motivo, chi per l'altro, sono tutti nati nel paese di Madonna di Campiglio e non nelle strutture sanitarie di Tione o Cles, ma nelle proprie dimore, soltanto con l'aiuto di una "levatrice", come venivano chiamate un tempo le ostetriche.

Un piccolo gruppo di abitanti venuto alla luce magari con due metri di neve fuori dalla porta, o con complicazioni di vario tipo, che si potevano anche presentare di volta in volta.

Il primo riferimento va a tanti anni orsono, al **1936** con il decano **Fritz Ruppert**, il più "diversamente giovane" del gruppo, poi al **1938** con **Raffaella Vidi** e via via a tanti altri, fino ad arrivare al **2015**, anno di nascita di **Tom Conci**, nato per scelta proprio a Madonna di Campiglio. Si tratta di una **trentina di persone** che costituiscono il Gruppo attuale dei "**Nati Qui**".

È stato bello per i nativi ritrovarsi al ristorante della malga con vista privilegiata sulle Dolomiti di Brenta per un pranzo in compagnia accompagnato da ricordi, da tanta allegria, da un po' di commozione e dalla promessa di rinnovare il raduno anche negli anni a venire.

Nello scatto di Paolo Bisti, con la vecchia bandiera di Madonna di Campiglio, i partecipanti al terzo raduno davanti al Gruppo di Brenta:

Alberto Cozzio, Ferruccio Vidi, Fulvio Bonafini, Valter Vidi, Egidio Bonapace, Fritz Ruppert, Mauro Maffei, Guido Lorenzetti, Andrea Paoli, Luciano Feltracco, Roberto Paoli, Armida Bonapace, Nicoletta Buselli, Raffaella Vidi, Lidia Salvetti, Paolo Bonapace, **Claudio Gatta**.

AMICI DEI SENTIERI

L'impegno dei soci e l'affetto di tanti turisti per una associazione che ha saputo conquistare il cuore del paese

di Valeria Murri

L'Associazione "AMICI DEI SENTIERI" di Madonna di Campiglio fu costituita il 9 Febbraio 2015 per iniziativa di Egidio Bonapace (già Presidente dell'Accademia della Montagna), Claudio Detassis, Franco e Walter Vidi (tre guide alpine locali) e Aldo Collini, i quali decisero di creare un punto di riferimento per ogni problematica riguardante i sentieri attorno alla cintura del paese, grazie al forte legame che li univa al patrimonio sentieristico che collega il Gruppo del Brenta al Gruppo Adamello-Presanella. "Vogliamo dare un'anima ai nostri sentieri" era stato il messaggio lanciato in fase di costituzione di questa associazione.

Durante questi sette anni di vita, l'associazione, che ora vanta più di 350 associati, ha portato a compimento opere importanti per il turismo locale: il posizionamento di circa 250 paletti segnaletici, che si integrano perfettamente con il panorama, per garantire agli escursionisti di imboccare il giusto percorso durante le escursioni.

L'associazione si impegna anche attivamente a monitorare lo stato e la praticabilità dei sentieri stessi, segnalando tempestivamente, agli enti deputati, possibili

situazioni di pericolo, spesso causate da maltempo, o a seguito della naturale crescita della vegetazione.

Molti sentieri sono stati anche arricchiti da panchine per riposare, o cornici per evidenziare angoli di particolare interesse panoramico/paesaggistico.

Negli ultimi anni l'associazione, in collaborazione con le amministrazioni comunali, le Asuc la Comunità delle Regole di Spinale e Manez, il Parco Adamello Brenta e gli altri enti del territorio, ha dato il

suo prezioso contributo nella realizzazione di progetti importanti.
Grazie alla **benevolenza di alcuni ospiti stanziali** e alla **capacità propositiva dei soci**, oltre a monitorare i sentieri del circondario, l'Associazione ha promosso innumerevoli iniziative di grande utilità per il paese, prima fra tutte l'arredo montano dei sentieri e di alcuni punti panoramici attorno al paese, come l'ormai frequentatissimo "**Giro di Campiglio**" con panchine e nuovi sentieri dedicati a personaggi di spicco della località.

Numerose le iniziative organizzate:

- Il concorso fotografico (durato 4 anni)
- Il Campanofono al Lago Ritorto (uno strumento che produce accordi con il suono dei campanacci delle mucche)
- Il sentiero Gian Vittorio (dedicato a Fossati Bellani)
- Il sentiero del Trampolino (alla scoperta del vecchio trampolino del salto con gli sci degli anni '30)
- Le serate con l'astrofisico Matteo Maturi e il suo telescopio a rimirar le stelle
- L'eliminazione delle barriere sul sentiero Patascoss – Lago Nambino, un intervento unico in Italia che permette alle persone diversamente abili di accedere ad un lago alpino.
- Il sentiero dedicato all'albergatore Franco Maturi scomparso prematuramente nel 2009
- Il progetto del sentiero "Junior" con la riproduzione degli animali a grandezza naturale.
- Ultima in ordine di tempo la scultura lignea in Conca Verde per abbellire il tronco di un grande abete abbattuto. La scultura ha ridato la vita al tronco con un tronetto attorniato dalle ninfe del bosco, dell'acqua e delle rocce. Un tema già presente nella storia di Campiglio e ispirato ai dipinti del salone Hofer. Prossimamente un cartello esplicativo con un QR code, ne racconterà la storia. L'opera è stata realizzata dall'Associazione Scultori di Bedollo (Tn).

L'associazione vive con le donazioni di soci e sostenitori e nella programmazione degli interventi, opera grazie alle segnalazioni che giungono durante le loro escursioni. L'Associazione invita dunque a segnalare eventuali tratti di sentieri da ripristinare o manutenzionare scrivendo a amicisentiericampiglio@gmail.com
Per maggiori informazioni sulle attività organizzate dall'associazione è possibile anche recarsi di persona presso la loro sede sita in via Cima Tosa 24 – 38086 Madonna di Campiglio.

"ONE MORE WEEK" QUANDO SI DICE LA PATRIA DELLO SPORT

A Madonna di Campiglio nasce un nuovo evento sportivo

di Elena Baiguera Beltrami

Madonna di Campiglio non è soltanto sede di grandi eventi sportivi, ma all'occorrenza sa anche crearne di nuovi.
L'artefice del nuovo evento sportivo destinato a far parlare di sé, che va sotto il nome di "ONE MORE WEEK", è **Mario Zanon**.
Se l'intento era quello di creare un "trade union" tra la stagione invernale e quella estiva, come recitano i dettami del nuovo piano strategico targato Apt Madonna di Campiglio, che cosa ha dunque inventato il nostro vulcanico amministratore?

Che cosa si è dunque inventato il nostro vulcanico consigliere?
Si tratta di una sorta di duathlon, composto da e-bike e ski-alp, una formula originale e intrigante che ha visto una spettacolare e sfidante gara con **1.330** metri di dislivello positivo.
I concorrenti sono partiti da Pinzolo (775 metri) per raggiungere il traguardo posizionato al rifugio Boch (2.085 metri), passando per il Monte Spinale (2.100 metri) il punto a maggiore altitudine del percorso prima della discesa verso l'arrivo.
In **località Belvedere**, nel centro di Ma-

donna di Campiglio, è stata posizionata la zona cambio. I bikers, scesi dalla sella della propria e-bike, hanno calzato nel più breve tempo possibile gli sci d'alpinismo per affrontare la prova di "skialp vertical" che li ha condotti al traguardo.
A tenere a battesimo la prima edizione di questa esilarante e nuovissima disciplina-evento campioni di ciclismo del calibro di **Francesco Moser** che ha gareggiato in staffetta con **Filippo Zamboni**, talentuoso atleta locale di ski cross e sci d'erba, campione del mondo junior nella specialità slalom, mentre al parterre incoraggiavano gli atleti **Gilberto Simoni**, il campione di corsa in montagna **Cesare Maestri**, giovani promesse come le azzurre **Andrea Chesi** (skicross) ed **Helene Giovanelli** (nuoto per salvamento in piscina). Immancabili, per l'amicizia che li lega a Madonna di Campiglio, **Giuliana Moreira e Edoardo Stoppa di "Striscia la notizia"**.
Nella classifica generale della prima edizione di "One More Week", primo gradino del podio per **Michael Leonardi**, seguito da **Alessandro Bonalumi** e **Walter Bonazza** giunto terzo al taglio del traguardo. Tra i partecipanti non professionisti si è distinta **Federica Sgarzi**, unica donna a concludere entrambe le prove della formula e-bike e skialp. Per la prossima edizione oltre al titolo "international" della manifestazione si è già pensato ad un accattivante sotto titolo italiano: "**VADO A SCIARE IN BICICLETTA**".

150 ANNI FA NASCEVA LA SAT A MADONNA DI CAMPIGLIO

Nacque a Madonna di Campiglio 150 anni fa uno dei più antichi e prestigiosi club alpinistici d'Europa, oggi il secondo per importanza e numero di associati in Italia dopo il CAI

di Paolo Bisti

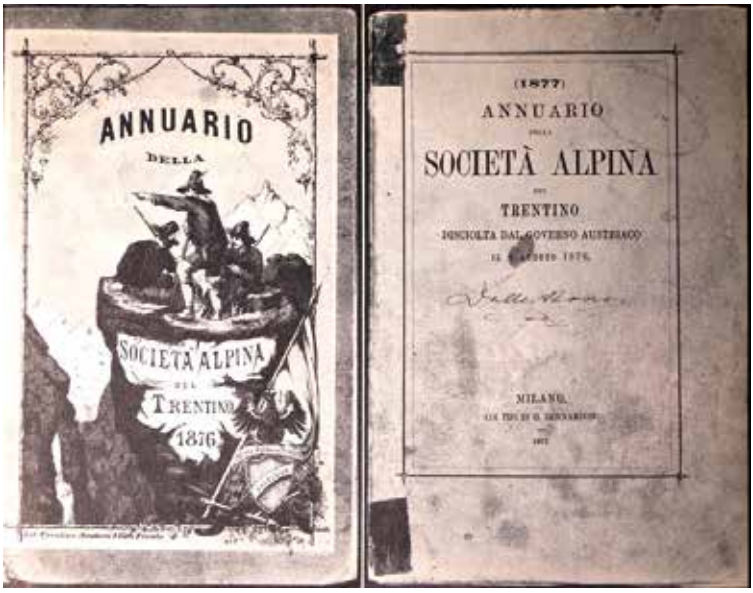
Era un lunedì, quel 2 settembre dell'anno 1872; un giorno lontano centocinquant'anni destinato a rimanere sulle pagine della storia locale di Madonna di Campiglio, e non solo. In cima alla Rendena l'antico monastero era appena risorto a nuova vita grazie all'intraprendenza di un cittadino di Strembo, **Giovanni Battista Righi**, che aveva ereditato la passione per questo luogo dal padre Giacomo, che prima di lui aveva gestito per alcuni lustri quanto rimaneva dell'antico ospizio. Nel giugno di quell'anno sulla parete meridionale del vecchio edificio era apparsa una nuova scritta: "STABILIMENTO ALPINO DI CAMPIGLIO" diceva, e chissà quante volta il buon Giobatta l'avrà guardata colmo d'orgoglio. Debiti sì, ne aveva fatti tanti, per coronare il suo sogno: la curia di Trento aveva voluto ben quarantamila fiorini, per cedergli l'antico e lontano complesso. Ma poco contava; Righi era capace di grandi sogni (forse anche troppo grandi), e lo Stabilimento era solo il primo passo.

Era quello un periodo di grande fervore, per le Alpi. Un nuovo mondo tutto da scoprire, nel centro dell'Europa, che stava per essere frequentato dai nuovi facoltosi turisti e conquistato dai più temerari tra loro. Già molte delle grandi vette trentine erano state vinte da alpinisti inglesi e tedeschi, e in vari altri luoghi erano sorti nuovi club alpinistici: **nel 1859 l'Alpine Club inglese**, nel **1862 il Club alpino austriaco, nel 1863 quello svizzero e il CAI** (**Club Alpino Italiano**). L'epopea era già iniziata da tempo anche sulle Dolomiti di Brenta, ufficialmente dal **1864** quando **John Ball** aveva compiuto la traversata da Molveno a Pinzolo valicando la Bocca di Brenta; l'anno dopo era toccato alla Cima Tosa. Era quindi il momento che anche i trentini si svegliassero.

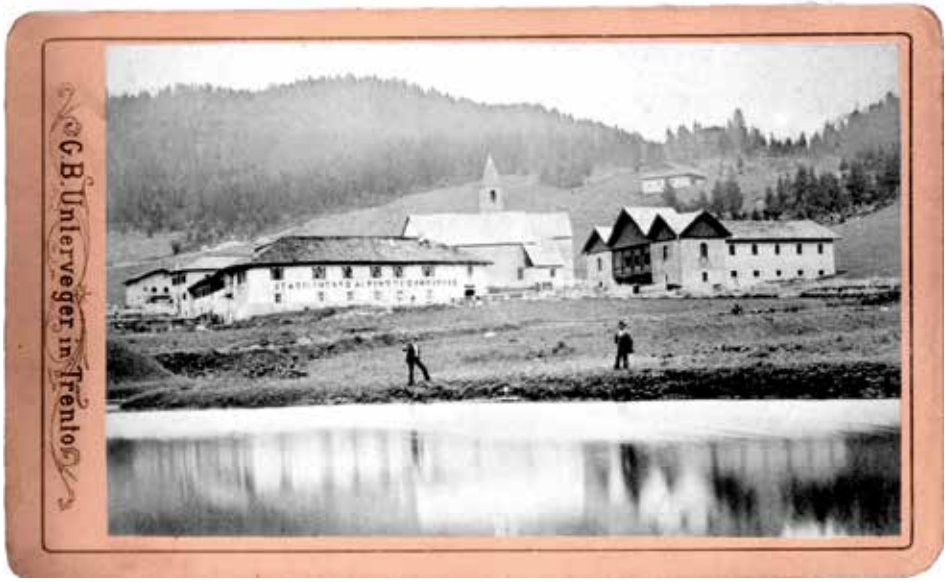
Targa commemorativa dedicata a Righi sul capitello in località Colarin, dove il fondatore della Campiglio moderna morì nel 1882

La storiografia locale fa risalire la nascita dell'idea della fondazione del Club alpino trentino all'estate **1871** quando, nella vicina Pinzolo, alcuni lungimiranti appassionati di montagna ne avevano discusso di ritorno da una gita in Val Genova; tra questi Prospero Marchetti e Nepomuceno Bolognini. L'idea si concretizzò l'anno successivo; e a ospitare

l'atto fondativo del sodalizio fu Righi, che aveva bisogno di lanciare la sua nuova attività e che con gli altri fondatori aveva in comune la visione filoitaliana del mondo.
A salire a Campiglio quel lunedì furono in ventisette: Nepomuceno Bolognini, Prospero Marchetti, Alessandro Amort, Eligio Bertamini, Eugenio Bonapace, Giacomo Bonapace, Ferdinando Bonazza, Carlo Boni, Cesare Boni, Domenico Boni, Giuseppe Canella, Sigismondo Manci, Bortolo Marcabruni, Saverio Marchetti, Francesco De Negri, Gaspare Paur, Giobatta Righi, Franceso Saletti, Pietro Sembenotti, Giacomo Tamanini, Ignazio Trentini, Pietro Valenti, Archimede Martini, Cesare Mattei, Leopoldo Meneguzzi, Domenico Vidi e Gustavo Vidi.
"Dopo caldi e fervorosi evviva – così racconta il documento ufficiale – si passò all'appello nominale e si trovarono presenti 27 tra i 50 soci che avevano in precedenza fatta adesione alla fondazione di un Club Alpino del Sarca. Il socio avv. Sembenotti avvisava doversi estendere l'attività del club a tutto il Trentino anziché alle soli valli bagnate dal Sarca e di modificare in questo senso il titolo della società". La sede fu fissata ad Arco, città della quale Marchetti era podestà, per andare incontro alla clientela internazionale che vi svernava; la quota sociale stabilita in 4 fiorini austriaci o 10 lire italiane, oltre a una tassa d'ingresso di 2 fiorini. A Campiglio fu anche deciso il motto ufficiale, quel celebre "EXCELSIOR!", proposto da un Bolognini ispirato da una poesia dell'americano Longfellow.
Fin da subito l'attività del sodalizio palesò senza timidezza alcuna la sua ispirazione irredentista, e la cosa naturalmente non sfuggì alle autorità austriache. In breve, si arrivò allo scontro: nell'estate 1876 la SAT pubblicò il suo terzo annuario, nel quale un articolo sui caduti della battaglia di Bezzecca del 1866 così si esprimeva: "*a Bezzecca il dì 21 luglio 1866 fu combattuta un'aspra pugna tra gli austriaci e i volontari italiani (…) ai caduti volontari italiani con pietoso pensiero, i compagni eressero sul luogo modesta lapide che venne atterrata quando il Trentino fu*

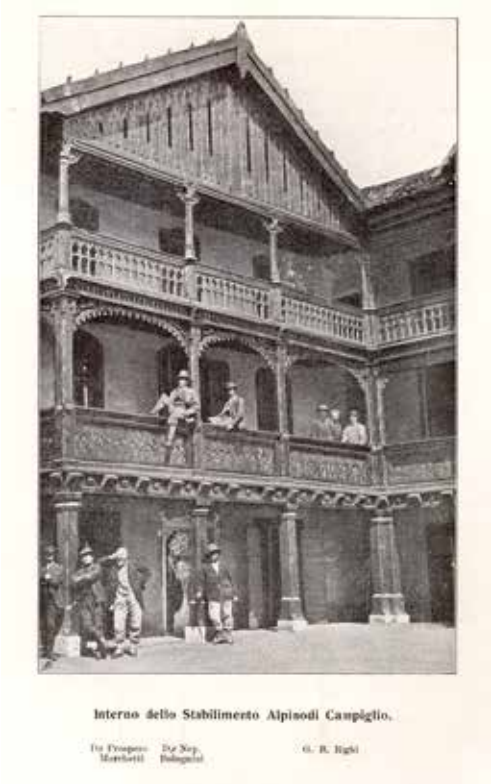


L'annuario SAT del 1876, pietra dello scandalo che portò alla soppressione del club alpino subito risorto come "Società degli Alpinisti Tridentini"



Lo Stabilimento Alpino di Righi che ospitò la fondazione del sodalizio trentino

sgombrato dalle Armi italiane. Dopo alcun tempo, la pietà dei terrazzani voleva rialzare la lapide, mesto ricordo ai morti dei superstiti che venivano a visitare il luogo ma, se siamo ben informati, il progetto trovo superiori insormontabili opposizioni, sicché il mesto ricordo giace ancora abbandonato in attesa di tempi più benigni. (…) Poveri morti! Non vi si vuol dar pace neppure sotto questa terra che anch'essa è italiana". L'Imperiale Regio Tribunale di Trento giudicò il brano "*offensivo del sentimento patriottico delle nostre popolazioni (…) perché ostenta ogni commiserazione ed ogni simpatia esclusivamente pei loro avversari d'allora*". L'annuario fu sequestrato, e il 3 agosto 1876 la società fu sciolta "*perché si permise di entrare nel campo politico (…) oltrepassando con ciò i limiti della propria sfera statuaria d'azione*". L'anno successivo la SAT rinacque col rinnovato nome di "Società degli Alpinisti Tridentini", e la nuova sede fissata a Riva. Centoquarantanove furono i nuovi soci.
Giovanni Battista Righi morì nel 1882; trent'anni dopo, nel 1912, il suo ricordo diventerà un momento di rivendicazione delle istanze irredentiste locali con l'inaugurazione, a Campiglio, del capitello dove morì al Colarin e del busto oggi posto davanti al centro Rainalter.



Celebre foto ricordo del momento ripresa all'esterno dello Stabilimento con Marchetti e Bolognini

BUON COMPLEANNO SAT

LE INIZIATIVE DEL 150° e LA SEZIONE DI MADONNA DI CAMPIGLIO

Il 6 agosto inaugurazione della mostra "1872: l'Alba della SAT"

Il 2 e 3 settembre la grande festa di compleanno

La Società degli Alpinisti Tridentini (SAT) venne fondata a Madonna di Campiglio il 2 settembre 1872 con il nome di Società Alpina del Trentino. Scopo dei soci fondatori quello di promuovere la conoscenza delle montagne trentine, lo sviluppo turistico delle vallate e "l'italianità'" del Trentino attraverso: la costruzione di rifugi, la realizzazione di sentieri, i finanziamenti agli albergatori, l'organizzazione delle guide alpine, l'ascensione di cime e la pubblicazione di scritti geografici e alpinistici.
Dal 2015 si è costituita anche la sezione SAT di Madonna di Campiglio che paradossalmente fino a quella data non era mai esistita, nonostante Madonna di Campiglio fosse il luogo che aveva dato i natali al Sodalizio. A volerne con forza la nascita un gruppo di **giovani Guide Alpine locali** che riuscirono in pochissimo tempo a portare alla neonata sezione di Madonna di Campiglio un numero ragguardevole di soci. Il presidente è fin dalla sua costituzione **Silvestro Franchini**, guida alpina e valida promessa dell'alpinismo trentino, **Alberto Angeli** gestore insieme alla famiglia del rifugio Tuckett è vicepresidente, **Matteo lari** e **Mariarosa Ferrari** sono i segretari, **Gianpaolo Simoni** si occupa dei

Il Gruppo della SAT sezione di Madonna di Campiglio

Un giovane volontarie al ripristino dei segnavia

sentieri nel GIS (Gruppo Sentieri) e **Tomas Franchini**, **Valter Valenti**, **Mattia Fedrizzi**, **Nicola Artini**, **Marco Collini** sono i consiglieri.

Per festeggiare 150 anni di storia e storie di montagna la SAT per tutto il 2022 ha organizzato incontri, mostre, presentazioni coinvolgendo le sue commissioni, le sezioni, i soci, gli amici della montagna. Da segnalare, tra le pubblicazioni: il libro dedicato ai 150 anni dell'associazione "**Al passo della montagna**" in uscita a fine anno; la guida promossa in partnership con le Casse Rurali Trentine "**15 sentieri per 150 anni**" con presentazioni escursionistiche per tutti dalla valenza storica, ambientale e culturale (i tracciati sono consultabili anche su www.sat.tn.it/150sat/sentieri-150-anni/). E ancora proposte di trekking a tappe tra sentieri e rifugi da agosto a settembre.

Le iniziative a Madonna di Campiglio e Arco

Il 6 agosto a Madonna di Campiglio allo Chalet Laghetto si inaugura la mostra "1872: l'Alba della SAT", un viaggio nel tempo per raccontare i luoghi, le persone e il contesto storico che nel 1872 concorsero alla nascita della Società Alpina del Trentino. Un intreccio di incontri e di corrispondenze sull'asse della Sarca con un comune denominatore: la montagna. Un'esperienza immersiva promossa da SAT centrale con le sezioni di Madonna di Campiglio e di Arco, i Comuni di Pinzolo e Arco, l'APT Madonna di Campiglio, la Biblioteca di Pinzolo e curata da Roberta Bonazza e Luciano Stoffella con allestimenti di Artis coop. La mostra a Campiglio terminerà il 4 settembre ma sarà possibile visitarla dal 10 settembre al 30 ottobre presso la sede SAT di Arco in un simbolico viaggio a ritroso dai luoghi dove tutto ebbe inizio.

Il 2 e 3 settembre la grande Festa della SAT con un bel programma culturale e di intrattenimento.

Venerdì 2 settembre a 150 anni da quella giornata del 1872, per ricordare il gruppo dei 27 fondatori della SAT, **si salirà in bicicletta, da Arco a Madonna di Campiglio** partendo dalla piazza adiacente a Palazzo Marchetti. I 27 ciclisti fondatori si aggiungeranno lungo la strada partendo dai diversi paesi d'origine e **vestiranno come all'epoca**. A Madonna di Campiglio saranno loro ad aprire simbolicamente le celebrazioni del 150° anno di SAT **presso il Cortile del Salone Hofer** (ex Stabilimento alpino sede del primo incontro dei fondatori nel 1872). Seguirà una cerimonia con l'affissione di una targa a ricordo della fondazione di SAT. **Alle 21.00 al Pala Campiglio la rappresentazione teatrale della Filodrammatica "Filò da la Val Rendena"**.

Sabato 3 settembre festa al **Rifugio Graffer** con il **Coro della SOSAT** e tante attività, organizzate anche grazie ai partner Casse Rurali, Dolomiti Energia, ITAS e La Sportiva, tra cui lo spettacolo promosso dal Premio ITAS del Libro di Montagna "Bagliore" un podcast narrativo dal vivo in modalità immersiva grazie a cuffie wireless e alla lettura live, con sonorizzazione in tempo reale. Partenza da Vallesinella e camminata con un ambassador, La Sportiva.

DIFFUSA E TEMPESTIVA LA MOBILITAZIONE PER IL POPOLO UCRAINO

A Madonna di Campiglio e in Val Rendena

Stiamo vivendo un momento di grande timore ed incertezza per la guerra in Ucraina, un conflitto molto vicino a noi, che incide e inciderà sulle nostre vite, ma soprattutto che, come tutte le guerre in ogni attimo guerreggiato genera, morte, devastazione, miseria, orrore e disperazione.

La nostra speranza ora è che quando TERRE ALTE arriverà nelle vostre mani, si possa essere in presenza di un cessate il fuoco, o addirittura auspicabilmente, di un accordo di pace.

Ciò che sappiamo oggi è che l'Italia tutta, il Governo, ma anche gli enti locali, singoli cittadini e associazioni, si sono prodigati in una gara di solidarietà encomiabile, per accogliere, inserire, raccogliere fondi.

Madonna di Campiglio e la Val Rendena non sono state da meno, a Madonna di Campiglio, infatti, sono ospiti della località tre gruppi di donne, due mamme con bimbe al seguito, curate dai gestori dell'Hotel Savoia, in quanto appartenenti all'ambito parentale della famiglia, altre due mamme con due figlie sono ospiti della Parrocchia e per un altro gruppo è stato messo a disposizione un appartamento da parte di una famiglia proprietaria di una seconda casa.

Ad alcuni operatori turistici in particolare dobbiamo essere grati, a Ganna Vivchar

e al marito Matteo Antonioli, a Franco Luconi Bisti e alla famiglia Riva che da qualche anno da Roma si è trasferita ed ha scelto di vivere a Madonna di Campiglio, oltre naturalmente alle istituzioni locali: ai Parroci di Pinzolo e Madonna di Campiglio, al sindaco di Pinzolo Michele Cereghini e l'assessora alle politiche sociali Laura Rossini, agli Scout di Pinzolo, alla Protezione Civile, alle Forze dell'Ordine, alla Famiglia Cooperativa e ai tanti citta-

dini che singolarmente o attraverso le associazioni, si sono prodigati in una gara di solidarietà.
Ospitalità dunque ma non solo, integrazione, con il lavoro garantito per le mamme nelle strutture turistiche e l'inserimento delle alunne a scuola: due bimbe alla scuola primaria, una alla scuola dell'infanzia del paese e una ragazza presso un istituto secondario di Tione.
E aiuti, sia per chi dovrà vivere a Madonna di Campiglio per un po' di tempo, che da inviare a coloro che sono rimasti in patria: mariti, fratelli, fidanzati, padri, a combattere, o ad aiutare i civili in fuga e gli anziani, o disabili che non vogliono andar via.
Il Tir carico di 27 bancali è partito da Pinzolo alla volta di Varsavia alla fine di marzo, dove poi ha varcato la frontiera, in quel container tutta la solidarietà che la val Rendena ha saputo esprimere in un mese di raccolta di generi di prima necessità, ma anche donazioni in denaro. Due bancali sono serviti soltanto per i medicinali e poi indumenti, generi alimentari, prodotti per l'igiene personale e per i bambini e gli anziani, coperte, lenzuola.
Don Samuele parroco di Madonna di Campiglio riferisce di una organizzazione composta da Caritas Diocesana e Cinformi, perfettamente organizzata nell'espletamento delle pratiche burocratiche, nel far arrivare a destinazione i fondi stanziati dalla Provincia Autonoma di Trento e nella creazione della rete di volontari che si sono offerti di supportare queste famiglie per tutte le loro necessità.
Chi volesse contribuire al sostentamento quotidiano delle mamme ospitate negli alloggi della Canonica di Madonna di Campiglio, può fare una donazione (anche di modesta entità) attraverso un bonifico bancario sul conto corrente della Parrocchia, oppure depositare una busta durante la raccolta delle elemosine alle SS. Messe.
Don Samuele ringrazia tutti coloro che generosamente si sono già prodigati per offrire un aiuto immediato. (e.b.b.)

Parrocchia Madonna di Campiglio La Cassa Rurale
IBAN IT84D0807835261000025183207
causale: PRO RIFUGIATE UCRAINE

IL SALONE HOFER
UN GIOIELLO NEL CUORE DELLE DOLOMITI

di Giovanna Recusani

Quando si arriva a Madonna di Campiglio, proprio nel cuore del paese inevitabilmente lo sguardo viene catturato da un'immagine dipinta sulla facciata di un edificio storico, Il Salone Hofer del Grand Hotel Des Alpes.
È il re degli animali, l'orso bruno che posa per noi sullo stelo di un fiore Il raponzolo di roccia, un altro prezioso simbolo della nostra cara quanto famosa località montana. E se noi insieme alla moltitudine di persone che hanno la fortuna di passare davanti all'hotel oggi, lo vediamo così luminoso e ben conservato è grazie **all'intervento di restauro effettuato nella primavera del 2016.**
Perché è importante grazie agli interventi di restauro conservare per le generazioni future edifici che hanno un valore storico artistico? In che cosa s'identifica una località, se non nella sua storia, nel suo passato, nelle sue radici?
Per questo ringrazio di poter riportare l'attenzione su un edificio che ci racconta un pezzo della nostra storia.
Del suo inizio come località turistica frequentata dall'aristocrazia asburgica e dalla Principessa Sissi, ancora oggi rievocata nella manifestazione del Carnevale Asburgico. Ma è entrando all'interno del Salone che si viene immediatamente proiettati nel XIX secolo.
Il pittore **Gottfried Hofer** assiduo frequentatore della località per svariate estati, qui si è divertito a dipingere in un perfetto **stile liberty alpino** le pareti che ci narrano di un mondo favoloso in cui i miti dell'età d'oro greca s'intrecciano sapientemente ai veri protagonisti della sala: la flora e la fauna alpine.
Un **vero gioiello** tanto prezioso in quanto è arrivato fino a noi nella sua veste integra, anche malgrado **l'incendio del 31 dicembre del 2007** che distrusse il tetto e rischiò di bruciare la grande **tela della "Madonna di Campiglio"** che per molti anni era stata nascosta da una struttura costruita davanti per motivi di utilizzo della sala come teatro.
Per fortuna l'opera, icona del paese si è salvata in quanto a luglio dello stesso anno in seguito alla sensibilizzazione portata dalla mostra sul pittore (estate del 2006), era stata riportata alla luce demolendo i camerini e i bagni che la nascondevano alla vista. Un ringraziamento va ai vigili del fuoco di Madonna di Campiglio che quella sera hanno lottato per salvare la tela, la quale grazie a un mirabile restauro eseguito dalla Soprintendenza dei beni artistici e storici di Tren-

to, ancora oggi ci concede di ammirarla in tutto il suo splendore.
Purtroppo, i dipinti a tempera delle pareti richiedono un urgente intervento di restauro e ci auguriamo che a **quindici anni** dal giorno in cui la fuliggine dell'incendio si è posato sulla superficie, si possa intervenire al più presto anche perché si stanno perdendo frammenti di colore.

Auspichiamo che questo piccolo contributo possa risvegliare le coscienze e che come già in passato i volenterosi possano impegnarsi a riportare questo nostro gioiello a risplendere e a sorprendere le generazioni future. Un sentito ringraziamento a tutte le persone che si sono prese e che si prenderanno a cuore il Salone Hofer.

“VOGLIO CHE STAI BENE”

Giovani registi e nuove attività crescono: il cortometraggio ideato e prodotto dai ragazzi di Madonna di Campiglio selezionato per la partecipazione al 70° Trento Film Festival

di Ilaria Collini

Da sinistra la presentatrice della serata, Hugo Saunders regista di un altro film in concorso al TNFF e Caterina Cozzio

Girato a Madonna di Campiglio e interamente prodotto dai ragazzi del luogo **“Voglio che stai bene”** è un **cortometraggio di 12 minuti**, selezionato per partecipare alla settantesima edizione del Trento Film Festival.

Il **Trento Film Festival** è il primo e più antico festival cinematografico al mondo dedicato alla montagna, all’esplorazione e all’avventura. Il Concorso Internazionale che assegna le prestigiose Genziane d’Oro e d’Argento offre le migliori opere recenti, di ogni genere e durata, che hanno per protagoniste o sfondo le montagne e le regioni estreme del mondo, raccontando le storie più affascinanti del rapporto tra uomo e natura, promuovendo la conoscenza e la difesa dei territori, approfondendo i legami con popoli e culture, celebrando le grandi e piccole imprese alpinistiche e gli sport alpini in genere. Il cortometraggio prodotto e girato dai giovanissimi Caterina Cozzio e Thomas Lattuada **è stato selezionato per esser proiettato nelle sale tra oltre 700 videoproduzioni**.

La soddisfazione e l'orgoglio di poter veder accolto questo progetto al Trento Film Festival è stata per i ragazzi una notizia molto gratificante.

Caterina Cozzio una freelance film maker di 25 anni, si è laureata allo IED di Milano in Video Design nel 2020, ha iniziato a catturare immagini, fin da piccola durante i viaggi con la famiglia. Ama raccontare storie e suscitare forti emozioni con il lavoro nella natura e riproponendola in ogni sua forma.

Thomas Lattuada è un film maker di 24 anni che si è avvicinato al mondo della fotografia e del documentario sportivo, dopo aver fondato insieme ad altri amici l'associazione **Slackline Trentino.** Questi ragazzi durante l'inverno di chiusura forzata delle attività turistiche causa pandemia, hanno montato e camminato (in sicurezza) su una slackline, o meglio Highline (una fune a fettuccia di 17 millimetri lunga 390 metri) ancorata tra la torre Schober e lo skyline della Pietra Grande. Lo scenario dolomitico è quello della Pietra Grande, la montagna che fa da sfondo all'area del passo Grostè.

Il cortometraggio descrive l'impresa e coinvolge lo spettatore nel mondo di questo fantastico gruppo di ragazzi che, uniti in una squadra molto coesa, sono capaci di portare a termine in sicurezza progetti molto ambiziosi, idee, sogni, che diventano realtà. Gli "Highliners", ovvero i protagonisti della camminata nel vuoto, sono ragazzi nati e cresciuti nell'ambiente alpino, come **Carlo Cozzio**, ma anche di altre zone d'Italia. **Elisa Marcoli** oltre che alla camminata sospesa, si è cimentata in una spettacolare esibizione di tessuti aerei e **Simone Vaccari** dal centro della fune si è lanciato nel vuoto con il suo paracadute. Ciascuno di questi atleti vive i momenti di sport con grandissima intensità e personalità, per qualcuno è sempre una sfida, per altri un momento di affermazione personale. Ciò che li accomuna, in una alchimia di intese con chi sta dietro alla telecamera, è una grande passione per la montagna, la natura, il rispetto dell'ambiente in cui vivono le loro imprese, il rispetto tra gli individui del gruppo e la valorizzazione della specificità di ognuno di essi. Un momento di intensa serenità e spensierata concentrazione. Il film a breve sarà disponibile sul **"Catalogo del C.A.I.",** e inoltre si **troverà su Google** digitando il titolo del Film. Buona visione…

LA CENA STELLATA IN TELECABINA

IN PROGRAMMA IL 22 LUGLIO 2022

Unica nel suo genere, ideata dalla Pro Loco Madonna di Campiglio, una esperienza dalle sfumature romantiche

di Martina Marcora

Cenare sospesi… tra le guglie dolomitiche avvolte nel loro suggestivo abito da sera rosa pastello, sorvolare verdi pascoli e case d'alpeggio, inebriarsi del profumo e della frescura dei prati di montagna, gustando i sapori del territorio con il menu dei nostri **Chef Stellati**. Questa è **"La Cena Stellata in Telecabina".**

L'idea è nata nel 2014 per poi essere realizzata nel 2019, dunque "La Cena Stellata In Telecabina" è un vero e proprio appuntamento mondano dalle sfumature romantiche, che lascia gli ospiti gratificati da un'esperienza che coinvolge tutti e cinque i sensi. Tutto inizia **alle 18** con l'aperitivo a buffet sulla terrazza sottostante il **piano di imbarco della stazione della Pinzolo Campiglio Express**: ad allietarci le bollicine di **Ferrari Brut** e **piccole prelibatezze per stuzzicare** l'appetito, mentre le Dolomiti di Brenta si colorano grazie al

suggestivo fenomeno dell'"Enrosadira" e il **violino Andre Casta** coniuga al piacere del palato il potere evocativo della musica. **Alle 19** la partenza della prima cabina, il percorso prevede la tratta completa **dalla stazione del Colarin salendo fino a Patascoss,** per poi scendere fino a località **Plaza e rientro al Colarin**. La telecabina procede a **velocità ridotta e durante la sosta nelle varie stazioni** vengono sparecchiati i piatti vuoti e servite le nuove portate, insieme al vino alla mescita delle **Cantine Lunelli** accuratamente selezionato per l'abbinamento alle pietanze.

Una volta **terminata la cena** si scende ritrovandosi nuovamente **sulla terrazza** dove tutto è iniziato, nel frattempo è stato allestito **un buffet di piccola pasticceria** e altre dolci sorprese per rendere appagante anche il dopocena.

Per la realizzazione di questo evento la **Pro Loco Madonna di Campiglio** si avvale della preziosa collaborazione dell'Azienda per il Turismo Madonna di Campiglio in ambito comunicazione, prenotazione e vendita.

Le **Cantine Ferrari Lunelli** rappresentano il main sponsor fornendo tutta la parte del beverage dall'acqua Surgiva allo spumante Ferrari, ai vini della Cantina Lunelli, fino alla **grappa Segnana** nel finale della serata.

L'aspetto logistico e del servizio è in capo a **Catering Moresco** che impeccabilmente, per due edizioni, ha saputo con grande professionalità ed eleganza occuparsi del servizio a supporto alla cucina.

Per quanto riguarda il menù della cena dobbiamo ringraziare i tre ristoranti stellati di Madonna di Campiglio: **Gallo Cedrone**, **Dolomieu** e **La Stube dell'Heremitage** che mettendo a disposizione i loro Chef: **Sabino Fortunato**, **Davide Rangoni** e **Giovanni D'Alitta** hanno conferito all'evento il prestigio e la qualità adeguata al contesto.

Altre collaborazioni molto preziose si sono attivate con il **vivaio Stella Alpina** che fornisce tutte le piante per rendere più accogliente la stazione della telecabina e il **Sigaro del Brenta** che per il dopocena metteva a disposizione i sigari per la degustazione in un confortevole quanto rilassante angolo in stile Haminguey.

Ultima considerazione ma non certo per importanza, un doveroso ringraziamento al **comune di Pinzolo** e alla **Società Funivie Pinzolo**, per la disponibilità e al suo **Presidente Roberto Serafini**, il quale ha sempre creduto nel progetto e collaborato con entusiasmo mettendo a disposizione l'impianto e ai suoi collaboratori, non soltanto per la sera dell'evento, ma anche per tutti i sopralluoghi che sono stati necessari per calcolare al secondo i tempi di percorrenza e permanenza nelle stazioni e di velocità di avanzamento per servire la cena.

Siamo entusiasti quest'anno di riproporre l'evento per la terza edizione il **22 luglio 2022 (per info e prenotazioni Apt Madonna di Campiglio tel. 0465.447501, oppure scrivendo a prolococampiglio@gmail.com).**

MADONNA DI CAMPIGLIO

TERRITORI IN CONNESSIONE NELLA NUOVA APT MADONNA DI CAMPIGLIO

Cinque obbiettivi strategici e una forte spinta verso la "stagione unica"

Il divario temporale che ha sempre contraddistinto le due stagioni turistiche dell'ambiente alpino: quella invernale e quella estiva, nel terzo millennio non ha più ragione di esistere, sia che ci si rivolga alla clientela italiana, che a quella straniera. Per questo **APT Madonna di Campiglio** sta orientando il proprio operato verso la "stagione unica" con proposte sportive praticabili in primavera ed in autunno, ma anche con esperienze e suggestioni legate alle peculiarità stagionali dei nostri territori.

Come ogni momento di transizione però anche questa moderna visuale della proposta turistica ha comportato una serie di **passaggi istituzionali** da concretizzare insieme alle realtà operanti sul territorio, con lo scopo di creare **informazione**, formazione**, consapevolezza** e **condivisione** sulla necessità di fare squadra e sulle modalità di attuazione degli obiettivi.

Il Piano strategico pluriennale di Azienda per il Turismo. - Il Piano strategico "PresenteFuturo", al quale un gruppo di lavoro, in parte interno ad Azienda per il Turismo Madonna di Campiglio (Apt), in parte esterno, ha lavorato da dicembre 2019 all'approvazione da parte del Cda di Apt nel maggio 2021, è entrato ora nella fase di "messa a terra".

L'ascolto e il coinvolgimento del territorio. - La definizione del Piano ha visto un coinvolgimento molto ampio delle componenti istituzionali, economiche, sociali, culturali e del volontariato attraverso la somministrazione di un questionario, quindi di una serie di interviste a 30 rappresentanti di enti e categorie continuando, poi, con 50 incontri svolti interloquendo ad ampio raggio con il territorio. Molte delle indicazioni proposte durante il percorso sono diventate elementi vivi del Piano che, alla luce di quanto fatto, si può dire essere uno strumento partecipato e condiviso. "Vorrei sottolineare – spiega il presidente di Apt **Tullio Serafini** – che si tratta di un Piano strategico non di Azien-

da per il Turismo, ma del territorio e per il territorio. Il nostro proposito è che possa rappresentare la bussola per il turismo dei prossimi anni e che i soggetti di riferimento – le Amministrazioni comunali, il Parco Naturale Adamello Brenta e le Funivie – si facciano attuatori del Piano al pari ed insieme all'Azienda per il Turismo».

La metodologia. - L'approccio utilizzato è stato multidisciplinare e ha riunito diverse metodologie di lavoro, articolate nelle seguenti macro fasi: analisi del contesto e dialogo con il territorio (analisi dei dati macro, focus group con la struttura di Apt, esplorazione delle progettualità territoriali, intervista in profondità con gli stakeholders, questionario online a operatori e amministratori, focus group con super guest della destinazione), analisi dei flussi di visita e dei trend di mercato, analisi dei competitor e definizione delle priorità di intervento. Inoltre, sono stati organizzati 4 workshop per mappare i flussi di visita. Attraverso il coinvolgimento di operatori e stakeholders ne sono stati individuati ben più di 80.

Cinque dichiarazioni di intenti. - La strategia del Piano "PresenteFuturo" si fonda su cinque dichiarazioni di intenti, che indicano la direzione da seguire per i progetti e le azioni operative. Il primo pilastro è lo sviluppo del **Prodotto** turistico, che viene prima di tutto, non solo perché incide sulla soddisfazione dell'ospite attuale e crea motivo di "riacquisto" della vacanza, ma anche perché può aprire a ulteriori opportunità individuando nuovi binomi prodotto-mercato. Per Apt è la vera sfida presente e futura. Il territorio, nel suo complesso, esprime un elevato livello di diversità delle risorse che vanno valorizzate ed integrate con la consapevolezza che ci sia ancora molto da scoprire. Poi il Mercato, che non guarda più ai target geografici, ma alle persone curando un dialogo sempre più personale con l'ospite che già frequenta o quanto meno conosce la località. Quindi il **Brand**, non più inteso come funzione della comunicazione, ma del prodotto, passando "da logo a luogo". Il nome unico Madonna di Campiglio, in rappresentanza di tutto l'ambito turistico, non vuole essere solo traino comunicativo per le svariate proposte che il territorio esprime, ma anche trainato e raccontato attraverso tanti contenuti veri e autentici, luoghi con le relative esperienze, storie, persone, leggende. Quarto pilastro, un modello di **Governance** a geometria variabile, più inclusiva, in grado di superare l'antagonismo tra le teste di sistema rendendole protagoniste rispetto a progetti strategici. La nuova Governance è già operativa per i progetti "Alta gamma", con il coinvolgimento degli albergatori del lusso e degli imprenditori delle eccellenze Made in Italy, e "Mobilità", con la presenza in prima linea e in prima battuta del Parco Naturale Adamello Brenta Geopark, i Comuni di Pinzolo e Tre Ville e la Comunità delle Regole Spinale e Manez. Infine, la **Vivibilità**, aumentata, con una prospettiva di lungo periodo dove la sostenibilità da aspirazione diventa realtà. L'intento è di incrementare il valore aggiunto dell'esperienza vissuta dall'ospite, ottimizzare i flussi e innalzare la qualità (anche controllando la quantità), lavorare per attenuare il bipolarismo stagionale.

PER APPROFONDIRE

Se vuoi saperne di più, richiedi una copia del Piano strategico scrivendo a: segreteria@campigliodolomiti.it.

MOBILITÀ. SI CAMBIA

Il Parco Naturale Adamello Brenta ci informa sulle modalità di accesso alle vallate che portano alle escursioni e sui collegamenti con Val Rendena e Val di Non. Tutte le novità, i servizi, le gratuità e l'e-bike sharing

di Ilaria Collini

PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA Geopark

Il progetto di mobilità sostenibile costituisce nei mesi estivi un elemento caratterizzante della gestione delle valli nell'area protetta da parte del Parco Adamello Brenta. Si tratta di una risposta concreta alla proposta turistica in aree di particolare pregio ambientale e paesaggistico.

L'Ente Parco ha varato un progetto di gestione che nel 2021 ha interessato otto vallate rispettivamente: **Val Genova, Vallesinella, Val di Tovel, Val di Fumo, Val Algone, Patascoss-Ritort, Zeledria e Val Biole**. La programmazione è stata realizzata grazie alla collaborazione con l'Azienda di Promozione Turistica

Madonna di Campiglio, la quale ha contribuito a ottimizzare la gestione del sistema integrato di mobilità e i servizi attorno a Madonna di Campiglio.

Estate 2022

Nel corso del 2020 l'intero sistema della mobilità sostenibile è stato riorganizzato ripensato a causa della pandemia. Il nuovo sistema di mobilità sostenibile vede come innovazione principale **l'acquisto online** sia dei posti a sedere sui mezzi di trasporto, che delle aree di sosta. Un ulteriore elemento caratterizzante è stata l'aggiunta di due nuove zone nel sistema di mobilità sostenibile: **Malga Zeledria** e **Val Biole.** Per la stagione 2022, il Parco propone una impostazione che ripercorre quella dello scorso anno, ma che presenta alcune importanti novità. In primo luogo, la scelta di proporre la **MOBILITÀ GRATUITA,** ovvero il trasporto collettivo interno alle valli gratuito per tutti gli **utenti che utilizzano il parcheggio**, per incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici. Secondariamente la proposta di **E-BIKE SHARING** per una mobilità soft lungo la strada **Nambino – Patascoss – Malga Ritort** attraverso il noleggio di e-bike (elettriche a pedalata assistita) con partenza dalla **Piana di Nambino**. Infine, la possibilità di preno-

CALENDARIO DEI SERVIZI

Gestione Parcheggi e mobilità	Val Genova	2-5/06, 11-12/06 nei weekend e continuato dal 18/06 al 18/09, poi nei w.e. fino al 23/10
	Val di Tovel	28-29/05, 2-5/06, 11-12/06 nei weekend e continuato dal 18/06 al 18/09, poi w.e fino al 23/10
	Val di Fumo	11-12/06, e poi continuato dal 18/06 al 18/09, nei weekend fino al 16/10
Gestione Parcheggi e mobilità (**ApT**)	Vallesinella	2-5/06, 11-12/06 nei weekend e continuato dal 18/06 al 18/09, nei w.e fino al 23/10
Gestione Parcheggi e E-BIKE sharing	Nambino-Patascoss-Ritort	11-12/06 e continuato dal 18/06 al 18/09, nei w.e fino al 02/10
Gestione Parcheggi	Malga Zeledria	dal 18/06 al 18/09 e nei w.e fino al 25/09
	Val Algone	18-19/06, 25-26/06 nei weekend e continuato dal 2/07 al 4/09
	Val Biole	18-19/06, 25-26/06 nei weekend e continuato dal 2/07 al 28/08

tare da una **PIATTAFORMA UNICA DI ACQUISTO ONLINE** per avere un canale unico dove far confluire le prenotazioni, i pagamenti e gli acquisti di tutti i servizi e le attività estive del Parco Adamello Brenta attraverso il circuito PAGO-PA.

Occorre però distinguere le due tipologie di servizi attivate, ossia sarà disponibile la mobilità di **collegamento con il fondovalle** (i cosiddetti **Express**: **Val Genova Express da Tione e Campiglio, Val di Tovel Express da Cles e Val di Fumo Express da Sella Giudicarie**) i quali hanno funzione di collegamento con i paesi per l'andata ed il ritorno dalle valli. Questi servizi rimarranno disponibili con un **biglietto a pagamento A/R e su prenotazione**.

Per quanto riguarda invece i trasporti effettuati **internamente alle valli escursionistiche,** questi saranno **gratuiti** e disponibili a riempimento, seppur con una forma di controllo e validazione cronologica di salita a bordo.

E-BIKE SHARING

Il Parco attiverà una forma di bike sharing con noleggio di e-bike per il trasferimento con destinazione **Malga Ritort dalle località Nambino e Patascoss**. La strada tra **Patascoss e Malga Ritort** sarà chiusa realizzando così un tipo di mobilità soft a zero impatto ambientale. La stazione di ricarica delle biciclette sarà allestita per essere assolutamente autonoma ed alimentata ad energia solare attraverso il Q-Box, un'infrastruttura che funge da ricovero e punto di ricarica delle bici, completamente rivestito di pannelli solari, capaci di mantenere e ricaricare le e-bike.

PIATTAFORMA DI ACQUISTO ON-LINE E PRENOTAZIONE

La piattaforma ed il sistema saranno implementati e perfezionati con una piattaforma, altrettanto intuitiva ed efficace per la prenotazione e l'acquisto di tutti i servizi legati alla mobilità (**parcheggio, navetta ed e-bike**), oltre che le attività (proposte del calendario estivo, accompagnamenti, SuperPark ecc). Il tutto in un'unica piattaforma configurata anche per rispondere agli obblighi legati ai pagamenti per le pubbliche amministrazioni attraverso il circuito PAGO-PA.

LE TARIFFE

Il costo del parcheggio sarà legato a tre variabili: **acquisto online/in loco**, **collocazione geografica della zona in cui è situato il parcheggio**, **diversificazione temporale interna al periodo stagionale (weekend o infrasettimanale).**

Per info: Apt Madonna di Campiglio
Via Pradalago, 4 – tel. 0465.447501- orari: dal lunedì al sabato dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00 - domenica e festivi dalle 9.00 alle 13.00
www.campigliodolomiti.it. - https://www.pnab.it/il-parco/vivere-il-parco/come-muoversi/

FRANCHINI E MONFARDINI IN NEPAL

La prima spedizione di Silvestro Franchini dopo la pandemia e l'infortunio, ad accompagnarlo per vivere con lui una nuova avventura l'amico maestro di sci

di Elena Baiguera Beltrami

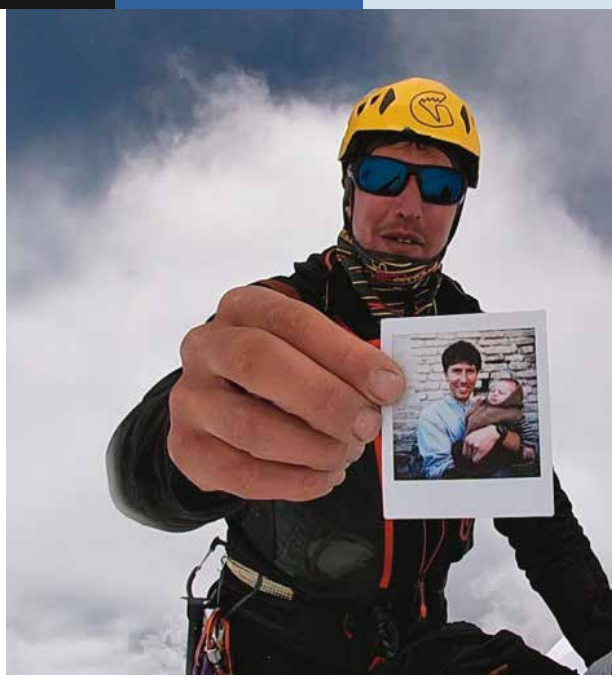
Stefano Monfardini e **Silvestro Franchini** sono rientrati alla base soddisfatti dalla loro prima esperienza in Nepal. Hanno raggiunto le cime che si erano prefissati **Island Peak 6.160 metri** e **Ama Dablam, 6815 metri.**

"Tralasciando il risultato alpinistico – dichiarano - la cosa più importatane che ci siamo portati a casa da questa esperienza va oltre il raggiungimento della vetta. Volevamo stare lontani un mese da casa, uscire dalle nostre "comfort zone", apprendere le abitudini e le tradizioni degli abitanti di terre lontane. E sono proprio queste le cose che sono rimaste dentro di noi e che siamo desiderosi di trasmettere".

Vi proponiamo il loro viaggio, così come loro stessi hanno voluto descriverlo.

"Arrivati a Katmandu il 20 aprile, abbiamo affrontato l'acclimatamento, che si è

svolto nel migliore dei modi. Uno dei luoghi che ci ha maggiormente colpito è stato *Namche Bazar*, per me entrare in questo villaggio a 3.440 metri - ***racconta Silvestro*** - ha avuto lo stesso effetto di quando visitato la Basilica di S. Pietro in Vaticano, sono rimasto colpito da cos'è capace di fare l'uomo. Quel luogo è la capitale della civiltà Sherpa, qui non esistono strade, eppure ci sono tutti i comfort, l'energia elettrica e l'acqua calda è presente grazie al sole, le case sono costruite con la sola forza e la bravura di uomini e donne, qui tutto è ordinato, pulito, si trovano negozi di articoli sportivi, ristoranti e lodge per tutti i gusti. Guardando l'orizzonte da *Namche* si vede la nostra cima, **l'Ama Dablam**, la dea madre con la collana, qui capiamo il perchè è la montagna più raffigurata dalla civiltà Sherpa, domina la valle, svetta imponente e ripida facendo passare in secondo piano tutte le altre cime, **Everest** incluso. Prima della Dea Madre però il nostro programma prevede la salita di un'altra cima, **l'Island Peak** (**6.160 metri**) che servirà da acclimatamento e allenamento per arrivare il più preparati possibile all'obbiettivo primario - ***Il racconto di Franchini riprende animato, ma puntuale nella illustrazione dei fatti***- Il 29 aprile parto alle 4.20 a.m. salgo direttamente dal *Villaggio di Chukung* a 4.700 metri di quota per una giornata di allenamento e di perlustrazione sulla cima. Alle 8.20 sono già sulla vetta assieme agli alpinisti partiti dal campo base durante la notte. Stefano sale con calma e ci ricongiungiamo a 5.100 metri di quota, passiamo la notte insieme in tenda per tentare la vetta insieme il giorno seguente. Purtroppo, una tempesta di neve ci blocca a 5.600 metri, il maltempo continua per un paio di giorni, ne approfittiamo per trasferirci al campo base *dell'Ama Dablam* dove sono già presenti gli altri alpinisti con i quali abbiamo in programma di dividere il Campo Base. Stefano è molto in forma nel trekking, ma oltre i 4.000 metri fa fatica a dormire, la montagna non è in condizioni ottimali viste le copiose nevicate degli ultimi giorni e dunque il mio compagno valuta che per lui le chance di riuscita non siano molte". ***Silvestro invece è in preda alla consueta frenesia da salita-*** "Dopo solo un giorno passato al campo base e nonostante siano passati solo dieci giorni dall'inizio dell'acclimatamento, decido di effettuare un tentativo in velocità partendo direttamente dal Campo Base, la montagna è carica di neve e l'acclimatamento non è perfetto, ma viste le sensazioni positive avute sull'Island Peak, penso che ci siano tutti



i presupposti per una grande avventura in montagna. Dopo questo tentativo mi riprometto di assecondare Stefano per arrivare ad una meta a cui il mio compagno tiene particolarmente: raggiungere il campo base dell'Everest ed ammirare il panorama sulla vetta più alta del mondo da *Kala Pattar* la pietra nera, una cima di 5.650 metri".

Per Franchini è ormai giunto il momento di guardare dritta in faccia l'Ama Dablam la montagna da scalare.

"Il 4 maggio partenza alle 3 di notte, porto solo l'indispensabile per salire in velocità, il cuoco e lo staff sono preoccupati, pensano che starò via 3-4 giorni come fanno solitamente gli altri alpinisti. Sarò di ritorno il giorno stesso, nonostante l'entità del dislivello di oltre 2.200 metri. Dopo il campo 1 posto a 5.700 metri nessuno è andato oltre, parecchi alpinisti stanno dormendo e quel giorno da lì si muoveranno verso il Campo 2 a 5.900 metri.

Il campo 2 è noto per le sue asperità, si trova infatti su una cresta molto affilata e per raggiungerlo si devono superare il "pilastro giallo", un muro di roccia verticale di circa quaranta metri. Dato che sono il primo a passare, mi tocca l'onere di liberare e provare le corde fisse che trovo lungo il percorso. Tutto procede senza intoppi fino a **circa 6.100 metri** quando il lavoro nell'ultima parte si fa estenuante perché le corde sono sotto la neve e oltre alla fatica data dalla quota, si somma quella di dover fare la traccia sui ripidi pendii finali. Il contatto radio con Stefano rimane per tutto il tempo della salita. E poco dopo le 11 a.m. raggiungo la cima. La discesa si svolge tutta nella bufera di neve, Stefano è in preda all'ansia, ma finalmente alle 18 mi vede sopraggiungere e ci abbracciamo felici al Campo Base. Dopo un giorno di riposo si riprende a camminare verso *Gorak Shep* – ***conclude il suo racconto Franchini con un velo di nostalgia nella voce***- l'ultimo villaggio prima del campo base dell'Everest, qui si respira un'atmosfera elitaria, sembra che le agenzie facciano a gara su chi allestisce il campo più bello, penso alla bravura e alla forza della gente sherpa, senza di loro tutto questo non sarebbe possibile. Ci godiamo il trekking di rientro, Stefano ha voglia di rientrare a Katmandu per visitare la città, fare shopping godersi un po' di meritato relax. Il nostro è stato un viaggio dinamico, vario, ogni giorno ci siamo mossi, ogni giorno abbiamo conosciuto persone, siamo stati nei campi base, ma anche nei villaggi, visitando lodge e monasteri, abbiamo voluto trasformare una spedizione in un trekking e viaggio culturale: Nepal ci mancherai e non vediamo l'ora di ritornare con i nostri bambini".

"MADONNA DI CAMPIGLIO ORGAN FESTIVAL"

Nel solco della tradizione che vede la stessa denominazione originaria della località in "Santa Maria di Campiglio" e grazie all'arrivo dell'organo tedesco lo scorso anno in Santa Maria Nuova, nasce un Festival di concerti dedicato al repertorio musicale per organo.

A tenere a battesimo la rassegna Josep Solè Coll, organista del Pontefice

di Marcello Palmieri
direttore artistico del ***Madonna di Campiglio Organ Festival***

Quando l'organo tedesco arrivò lo scorso agosto a Madonna di Campiglio in mille pezzi – e non solo metaforicamente – rimontarlo per essere funzionante nella Chiesa di S. Maria Nuova sembrava una follia a beneficio di un nugolo di sognanti donatori.
Il parroco di allora, don **Romeo Zuin**, come ultimo atto del suo ministero a Campiglio si fidò di chi gli fece la proposta (confortato anche dal *placet* della Curia).
E il suo successore, don **Samuele Monegatti,** si trovò da subito coinvolto in un progetto difficile da spiegare a parole: un'eredità ricca ma problematica, gente discreta ma legatissima alla comunità, la mancanza di un vero strumento a canne nella chiesa "turistica" della località... ma tant'è: ora, dopo nemmeno un anno, a suonare l'organo acquistato dall'ormai ex chiesa di San Tommaso Moro in Saarbrücken (Germania) salirà a Madonna di Campiglio pure l'organista del Papa.
Proprio l'organista ufficiale, **Josep Solè Coll**, cui spetta il titolo di "**Primo organista della Basilica papale di S. Pietro in Vaticano e organista per le celebrazioni liturgiche del Sommo Pontefice".** Sarà lui a concludere il primo ***Madonna di Campiglio Organ Festival,*** la kermesse con la quale la Pro Loco Madonna di Campiglio e la Parrocchia presenteranno il nuovo strumento al grande pubblico estivo della località. La data, giovedì **25 agosto**, è fissata da tempo. **Alle 21, nella chiesa di Santa Maria Nuova, Solè Coll presenterà in concerto una ricca antologia bachiana.**
Quale preludio al concerto, alle **17, nella Sala della Cultura (Centro Rainalter), Solé Coll racconterà in un convegno "La musica del Papa: aneddoti e backstage"**: inscritto nella rassegna **"L'organista racconta".**
Con la stessa formula si declineranno poi gli altri due **top events** del Festival: **venerdì**

29 luglio, arriverà il **responsabile della musica liturgica per la diocesi di Trento, Paolo Delama**, che nell'incontro pomeridiano - prima del concerto serale - affronterà il tema **"Tra cielo e terra**: **l'organo come una montagna di musica"**. **Domenica 7 agosto** sarà poi la volta di un altro nome del panorama europeo: **Christian von Blohn**, che non interverrà solo come **Direttore dell'istituto vescovile per la musica sacra della diocesi di Spira** (**Germania**)**,** e neppure solo **come fondatore del Collegium Vocale di Blieskastel**, ma anche e soprattutto come musicista di chiesa che conosce bene l'organo "rinato" a Campiglio, avendolo più volte suonato durante la sua **docenza al Conservatorio della città** dove era stato realizzato lo strumento. E sarà proprio questo il tema della **conversazione delle 17: "Da Saarbrücken a Campiglio: così rivive l'organo Ohems"**.

Inutile poi precisare che il recital, la sera, condurrà per mano il pubblico tra le più suggestive pagine della letteratura tedesca. Concerti, dunque, ma non solo: dal momento che il principale ruolo dell'organo, in chiesa, è quello di servire la liturgia, "***Madonna di Campiglio Organ Festival***" ha deciso di valorizzare anche questa sua dimensione "esistenziale" in collaborazione con la **Scuola musicale delle Giudicarie** e **l'Istituto Diocesano di Musica Sacra**. **Domenica 17 e 31 luglio** dunque, e poi **domenica 14 agosto**, **la S. Messa delle 11 sarà seguita da un postludio d'organo,** della durata di circa 30 minuti.
Sabato 23 luglio, 6 e 20 agosto, **dalle 17.30,** invece, la musica introdurrà la **celebrazione vigiliane delle 18.** I musicisti che si alterneranno alle 2 tastiere, in entrambi i casi accompagneranno anche i canti della liturgia. L'organo è una macchina complessa e affascinante, che più si conosce, più stupisce. Per questo, il Festival guarda anche ai bambini: **domenica 7 agosto, alle 11.45**, e **sabato 13 agosto, alle 18.45** (**dopo la S. Messa**)**,** una visita guidata esperienziale – pensata per i più piccoli – presenterà lo strumento come **"il castello che suona".**
Ed ecco, ultimo ma non ultimo, il concerto straordinario di **Ferragosto** (**domenica 14 agosto, ore 21**)**.** Ad attendere il pubblico, questa volta nella chiesa di **Nostra Signora d'Europa al Passo Campo Carlo Magno,** sarà **Giovanna Caravaggio**, artista del **Coro del Teatro alla Scala di Milano**. Ad accompagnarla, l'organo positivo in stile settecentesco custodito nel luogo sacro.
Titolo del concerto: **"Dona nobis pacem".** Nella sostanza: arie celebri come canto accorato, dalla chiesa che venera Maria madre del Vecchio continente.

LA NUOVA TIPOLOGIA DI ALLENAMENTO MADE IN MADONNA DI CAMPIGLIO

Più forti e più sani con il kettlebell

di Alberto Russo

Da quasi un anno c'è una novità nella palestra della scuola di Madonna di Campiglio: si chiama **Kettlebell Training**, ed è uno degli allenamenti più efficaci per costruire *muscolo* e bruciare *grasso*.

Ma cosa sono i Kettlebell?

I Kettlebell sono essenzialmente delle palle di ghisa dotati di una maniglia e sono uno degli **attrezzi migliori** per cominciare a prendere confidenza con la pesistica. Associano infatti i benefici dell'allenamento con

pesi a quello di *resistenza* (tipico della corsa), aumentando la capacità **cardiovascolare** e facendo bruciare molte più calorie sia durante che dopo l'allenamento.
L'esercizio con i Kettlebell favorisce un generale miglioramento della **composizione corporea** non solo agendo sull'aumento dello sviluppo muscolare, ma riducendo la massa grassa, aumentando anche il **metabolismo basale**, ovvero l'energia spesa per poter mantenere tutte le funzioni corporee in stato di riposo.
E la magia dell'esercizio coi Kettlebell non si riduce solo a migliorare il nostro **aspetto fisico,** aumentare la **Massa Magra** porta infatti degli incredibili benefici a 360 gradi al nostro stato generale di **Salute**.

Più Muscolo uguale più Salute

Il muscolo è un tessuto **metabolicamente attivo**, produce antinfiammatori naturali, stimola la produzione di ormoni che servono a migliorare la funzionalità cardiaca e a **prevenire malattie metaboliche** come il diabete, osteoporosi e tumori. Migliora la qualità del **sonno** e dei nostri pensieri (intervenendo positivamente su **depressione**, ansia, autostima e dipendenza dal fumo), rallenta considerevolmente il processo di **invecchiamento** rinforzando l'**apparato scheletrico** e prevenendo infortuni.
Lo spessore delle ossa di un settantenne che si allena regolarmente coi pesi equivale a quello di un trentenne che non si allena (*Principi di Anatomia Funzionale dello Sport, Jurgen Weinek, 2000*). In pratica l'allenamento con i pesi ringiovanisce di ben **quaranta** anni!
Inoltre, i Kettlebell sono un ottimo modo per iniziare a lavorare coi pesi ad ogni età anche per chi parte da zero. Sono un alleato potentissimo per le donne che vogliono prevenire **l'osteoporosi** e per i sedentari che soffrono di mal di schiena e mal di collo da ore passate seduti in macchina, o a una scrivania, rinforzando i muscoli **erettori spinali** e dell'**addome**.
Siamo nella palestra della scuola di **Madonna di Campiglio**, dove da circa un anno organizziamo classi di Kettlebell con sottofondo musicale tre volte a settimana. Abbiamo già tante bellissime storie di mamme che si stupiscono di come ora riescono a prendere in braccio i propri bambini per salire le scale, e di quanto si sentano meglio sia dal punto di vista fisico che mentale.

Alberto Russo è un Personal Trainer, istruttore di Pesistica e Kettlebell trainer certificato a livello nazionale ed internazionale.
Instagram, Facebook, YouTubel: @grandealba
Sito web: grandealba.com - email: alberto@grandealba.com

VOLONTARI PER L'ASSOCIAZIONE TRASPORTO INFERMI CERCASI URGENTEMENTE

di Lorenzo Andreatta
presidente dell'Associazione Volontari Trasporto Infermi

Per 32 anni l'Associazione ha svolto un servizio prezioso ed encomiabile, ma ora c'è bisogno di un ricambio per sostituire chi si è trasferito, oppure ha gravosi impegni familiari

L'Associazione Volontari Trasporto Infermi di Madonna di Campiglio sta attraversato un periodo molto complicato, a causa della difficoltà di portare avanti i propri obiettivi che sono quelli di garantire alla nostra Comunità e agli ospiti stessi l'intervento di primo soccorso in caso di necessità. Purtroppo, siamo rimasti in pochi e svolgere un servizio H24 per 365 giorni all'anno ed oggi, allo stato attuale, è diventato insostenibile.

C'è la necessità in particolare di ripristinare con forze nuove i Volontari che sono usciti perché si sono trasferiti da Madonna di Campiglio ai propri luoghi di residenza, oppure per esigenze personali/famigliari, ma anche di forze esterne non necessariamente volontari sul campo, ma volontari che operino all'interno dell'Associazione, che diano una mano armati di buona volontà. A tale scopo vorremmo promuovere a breve un corso per nuovi Volontari.

Chi desidera iscriversi, o quanto meno esprimere la propria manifestazione di interesse, lo può fare telefonando al Presidente al seguente numero di cellulare: 340-2811895 oppure può scrivere all'indirizzo mail dell'Associazione: info@ambulanzacampiglio.it.

Noi tutti ci auguriamo che questo grido di aiuto trovi la giusta comprensione ed attenzione da parte di tutti, in quanto ne va del futuro dell'Associazione stessa che, da 32 anni a questa parte ha costituito per il trasporto e soccorso infermi un vanto per l'intera Comunità di Madonna di Campiglio.

I numeri utili per i nostri ospiti

Stazione Carabinieri di Madonna di Campiglio
Via Presanella 8 **0465 443366**

Ufficio Comunale di Madonna di Campiglio
Centro Rainalter **0465 442652**

Biblioteca Comunale
Via Monte Spinale, 14 - Chalet Laghetto **0465 440844**

Apt Madonna di Campiglio
Via Pradalago, 4 **0465 447501**
orari: dal lunedì al sabato dalle 9.00 alle 12.00
e dalle 15.00 alle 18.00 - domenica e festivi dalle 9.00 alle 13.00
www.campigliodolomiti.it

Farmacia Madonna di Campiglio
via Cima Tosa **0465 349734**

Guide Alpine Madonna di Campiglio
via Campanil Basso, 5 **0465 442634**
info@guidealpinecampiglio.it – www.guidelpinecampiglio.it

Associazione trasporto infermi
tel. Presidente Andreatta Lorenzo **340 2811895**

Funivie Madonna di Campiglio **0465 447744**
info@funiviecampiglio.it – ski.it Skiarea Campiglio Dolomiti

Pro Loco Madonna di Campiglio
prolococampiglio@gmail.com via Pradalago, 4 **379 1177355**
presso gli Uffici dell'APT, con gli stessi orari,
dove è possibile prenotare, tutte le attività
e gli spettacoli in calendario a pag. 14

Parrocchia Madonna di Campiglio **0465 443167**

Per il medico turistico è possibile conattare l'Apt oppure l'Ufficio Comunale

INCONTRI E RACCONTI CON LE GUIDE ALPINE DI MADONNA DI CAMPIGLIO

Le Guide Alpine di Madonna di Campiglio hanno una storia ultracentenaria, che si intreccia con la storia stessa della località. Il turismo che oggi affolla le nostre vallate è nato grazie al fatto che un piccolo gruppo di accompagnatori/portatori crebbe organizzandosi per assicurare ai primi viaggiatori delle Dolomiti supporto e assistenza nelle prime scalate e nelle escursioni, dando vita così ad una vera e propria professione della montagna. Una serie di eventi e di racconti che vi elenchiamo nel corso dell'estate ripercorreranno questo cammino, con l'intento di trasmettere la cultura e i valori che da sempre hanno caratterizzato l'operato degli "uomini della montagna".

La benedizione delle corde

Giovedì 7 luglio - ore 16.30

Al **Museo delle Guide** presso lo Chalet Laghetto. Piccola cerimonia di inizio delle attività del Gruppo Guide, con la benedizione del **Parroco**, **don Samuele** e l'apertura ufficiale del Museo delle Guide, alla presenza delle **Istituzioni** locali, con accompagnamento musicale e brindisi di benvenuto.

La Val Brenta

Il salotto delle Guide Alpine

Sorsi di tramonto tra storia e montagna

Interviste e digressioni con le Guide Alpine e i giornalisti esperti di montagna, negli spazi aperti dei locali storici di Madonna di Campiglio. **Ore 18.00**

- **Giovedì 14 Luglio_-*Vita e gestione dei rifugi in alta montagna***
- **Giovedì 21 Luglio - *La via delle Bocchette***
- **Giovedì 28 Luglio - *Il mestiere di Guida – Come si diventa Guida Alpina***
- **Giovedì 25 Agosto - *Le Imprese alpinistiche delle Guide di Madonna di Campiglio***

Andiamo al Museo

Ore 16.00

Le Visite guidate al **Museo delle Guide.** Presso lo Chalet Laghetto. Al rientro dalle escursioni il racconto delle famiglie alpinistiche di Madonna di Campiglio:

- **Mercoledì 06 luglio**
- **Lunedì 11 luglio**
- **Lunedì 25 luglio**
- **Mercoledì 27 luglio**
- **Lunedì 01 agosto**
- **Lunedì 15 agosto**

Vita e memoria

Sabato 6 agosto

Ore 18.00 - Appuntamento al **Monumento delle Guide Alpine** in via Spinale ***"Vita e memoria: Cesare Maestri, anche il suo nome sulla stele".***

Il Ballo delle Guide

Domenica 14 agosto info e prenotazioni presso l'Ufficio Guide di Madonna di Campiglio.

Impianti | Lifts
MADONNA DI CAMPIGLIO

PROGRAMMA DI APERTURA • OPERATION SCHEDULE

5 LAGHI	**11.06 - 11.09**	Giugno | June 8:30 - 12:50 14:00 - 17:20	01 Luglio - 04 Settembre from 01.07 to 04.09 8:30 - 17:20	05 - 11 Settembre from 05.09 to 11.09 8:30 - 12:50 | 14:00 - 17:20
GROSTÈ **1° + 2° Tronco** 1st and 2nd line	**18.06 - 25.09**	Giugno | June 8:30 - 12:30 14:00 - 17:00	01 Luglio - 04 Settembre from 01.07 to 04.09 8:30 - 17:00	05 - 25 Settembre from 05.09 to 25.09 8:30 - 12:30 | 14:00 - 17:00
		Agosto apertura anticipata ore 8:00 | In August opening from 8:00 am		
SPINALE	**25.06 - 20.09**	01 Luglio - 04 Settembre from 01.07 to 04.09 8:30 - 17:20	05 - 20 Settembre from 05.09 to 20.09 8:30 - 12:50 | 14:00 - 17:20	
PRADALAGO	**01.07 - 25.09**	01 Luglio - 04 Settembre from 01.07 to 04.09 8:30 - 17:20	05 - 25 Settembre from 05.09 to 25.09 8:30 - 12:50 | 14:00 - 17:20	

APERTURE STRAORDINARIE SPECIAL OPENINGS

5 LAGHI
02.06 - 05.06
Orario · Opening hours
8:30-12:50 | 14:00-16:30

PRADALAGO
01.10 - 02.10
08.10 - 09.10
15.10 - 16.10
Orario · Opening hours
8:30-12:50 | 14:00-16:30

TARIFFE CORSE SINGOLE • SINGLE RUN RATES

ON LINE TICKET Sconto online fino al 15%

	ANDATA One way ticket		RITORNO Return ticket		ANDATA E RITORNO Round-trip ticket	
	Normale Full	Ridotta Reduced	Normale Full	Ridotta Reduced	Normale Full	Ridotta Reduced
5 LAGHI	€ 13,00	€ 9,00	€ 13,00	€ 9,00	€ 16,00	€ 11,00
GROSTÈ 1° Tronco	€ 13,00	€ 9,00	€ 13,00	€ 9,00	€ 16,00	€ 11,00
GROSTÈ 2° Tronco	€ 13,00	€ 9,00	€ 13,00	€ 9,00	€ 16,00	€ 11,00
GROSTÈ 1° e 2° Tronco	€ 18,00	€ 13,00	€ 18,00	€ 13,00	€ 23,00	€ 16,00
SPINALE	€ 13,00	€ 9,00	€ 13,00	€ 9,00	€ 16,00	€ 11,00
PRADALAGO	€ 13,00	€ 9,00	€ 13,00	€ 9,00	€ 16,00	€ 11,00

AGEVOLAZIONI PER CORSE SINGOLE (Ridotto)

SPECIAL RATES FOR SINGLE RUN TICKETS (Reduced)

RAGAZZI / JUNIOR: nati dopo il 30.11.2006 e presenti all'atto dell'acquisto.
born after November 30, 2006 and present at the moment of purchase.

COMITIVE / GROUPS: gruppi organizzati di almeno 20 persone. Il capogruppo dovrà acquistare contemporaneamente tutti i biglietti per il gruppo presentando alla biglietteria l'elenco dei partecipanti su carta intestata della società di appartenenza. Al capogruppo sarà rilasciato un biglietto omaggio (il 21°) del tipo acquistato dal gruppo.
Organised groups of at least 20 people. The group leader must purchase all tickets for the group at the same time, providing a list of all group members on headed paper from the organizing company. The group leader receives a ticket (the 21st) of the same type and validity for free.

SOCI CAI-SAT / CAI-SAT MEMBERS: con tessera in corso di validità. CAI-SAT members with a valid card.

PER OTTENERE LE AGEVOLAZIONI / IN ORDER TO GET DISCOUNTS:
devono essere esibiti all'atto dell'acquisto i documenti d'identità.
Clients have to show their identity document at the moment of purchase.

La Cassa Rurale
Adamello Giudicarie Valsabbia Paganella

www.lacassarurale.it www.prendiilvolo.it